

Seduta n. 9

COMUNE DI FIRENZE
SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 02/03/2026

L'anno 2026, il giorno 2 del mese di marzo alle ore 14.44 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, il Vice Presidente del Consiglio Alessandro Draghi ha avviato, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 41 del Regolamento del Consiglio comunale, il question time dedicato alla trattazione delle domande a risposta immediata presentate dai Consiglieri alla Sindaca, riportato nello specifico elenco dell'ordine dei lavori.

Presenti in aula alle ore 14,30 (ora di convocazione): Chelli Matteo, Draghi Alessandro Emanuele, Grazzini Francesco, Palagi Dmitrij, Locchi Alberto.

14:31 - Entra in aula Masi Lorenzo

14:31 - Entra in aula Mossuto Guglielmo

14:34 - Entra in aula Sabatini Massimo

14:38 - Entra in aula Biti Caterina

14:42 - Entra in aula Balli Cristiano

14:42 - Entra in aula Ciulli Andrea

14:43 - Entra in aula Guccione Cosimo

14:43 - Entra in aula Semplici Marco

14:43 - Entra in aula Perini Letizia

14:44 - Entra in aula Santarelli Luca

14:44 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

Alle ore 14:44 entra Alessandro Emanuele Draghi con il ruolo di Presidente

Ora: 14:45
Verbale: 204

QUESTION TIME N. QT/2026/00344

OGGETTO: Prassi senza verbali del Comune: è d'accordo la Sindaca?

PROPONENTE: Sabatini Massimo

RELATORE: Biti Caterina

14:45 - Interviene Sabatini Massimo

14:46 - Interviene Guccione Cosimo

Alle ore 14:47 entra Cosimo Guccione con il ruolo di Presidente

14:46 - Entra in aula Innocenti Alessandra

14:46 - Interviene Biti Caterina

14:49 - Interviene Guccione Cosimo

14:49 - Interviene Sabatini Massimo

14:50 - Interviene Guccione Cosimo

14:51 - Entra in aula Barbieri Beatrice

14:51 - Il Presidente Guccione saluta la classe 5° B della scuola Nencioni, presente in aula

ALLEGATO N. 1: QT/2026/00344

QUESTION TIME

1
204

Numero: QT/2026/00344
Del: 26/02/2026
ARGOMENTO N.204/A

Gruppo Consiliare: Lista Civica Eike Schmidt

Proponente: **Massimo Sabatini**

Oggetto: **Prassi senza verbali del Comune: è d'accordo la Sindaca?**

Con riferimento all'articolo 41 del Regolamento del Consiglio Comunale

Premesso che il Consigliere interrogante, a proposito delle questioni sorte circa il destino dell'immobile edificato al posto dell'ex Teatro Comunale e ormai universalmente identificato dal mondo con il funesto pseudonimo di 'Cubo Nero', pone ininterrottamente dall'agosto del 2025 l'attenzione dell'Amministrazione sull'importanza di atti espliciti emessi dal Comune in merito alla verifica del rispetto - sotto il profilo amministrativo e in considerazione delle connesse responsabilità amministrative e politiche - delle due condizioni/prescrizioni stabilite dal parere vincolante della Soprintendenza;

Tenuto conto che nonostante sia ormai di dominio pubblico l'esistenza di una indagine della Procura della Repubblica per eventuali illeciti penali (dunque limitati a quei comportamenti previsti dalla legge come tali, e ben più ridotti rispetto a quelli che connotano la legittimità dell'azione amministrativa e in generale la responsabilità politica per il buon andamento dell'azione amministrativa) commessi proprio sull'iter burocratico - autorizzativo mediante il quale l'immobile in questione è sorto caratterizzato da connotati visibilmente impropri per Firenze;

Rilevato che in data 17 dicembre 2025 si è svolto un particolare sopralluogo in cantiere (tra l'altro dedicato soltanto alla seconda parte delle condizioni/prescrizioni, ossia ad accessori minimali quali ringhiere, lampade e battiscopa) che al momento della verbalizzazione ha visto inspiegabilmente andare via i rappresentanti del Comune;

Rilevato, altresì, che giocolforza il suddetto sopralluogo, secondo quanto si evince da un recentissimo accesso documentale effettuato dallo scrivente Consigliere, veniva verbalizzato dalla Soprintendenza specificando che le valutazioni erano da *"intendersi come preliminari e non efficaci ai fini della verifica di ottemperanza delle prescrizioni impartite con l'autorizzazione paesaggistica n. 1396 del 08.09.2020"*;

Tenuto presente che in una ulteriore comunicazione del 6 febbraio 2026 una delle ditte coinvolte (la Paleo Srl) ha dichiarato che si è determinata *"una situazione di stallo nei lavori che rischia di arrecare seri danni alla scrivente"*;

Considerato che fino a questo momento – sin dall'approvazione del piano di recupero e anche oggi nelle fasi finali di vigilanza dell'autorizzazione paesaggistica e del conseguente titolo edilizio – la posizione del Comune appare segnata da un formalismo difensivo che privilegia il rispetto apparente delle procedure rispetto alla soluzione concreta del problema, in contrasto con il principio di buona amministrazione e con il dovere dell'Ente di esercitare pienamente le proprie responsabilità urbanistiche e paesaggistiche;

INTERROGA L'AMMINISTRAZIONE PER SAPERE

- 1.** Se la Sindaca Sara Funaro condivide o meno il comportamento degli uffici comunali che hanno abbandonato il sopralluogo del 17 dicembre 2025 lasciando la verifica senza verbale valido;
- 2.** Se la Sindaca Sara Funaro, di fronte allo stallo amministrativo creatosi nei rapporti con la Soprintendenza e i proprietari dell'area dell'ex Teatro comunale, ritenga o meno che spetti in primo luogo al Comune di Firenze – quale Ente titolare dei

procedimenti di rilascio dei titoli edilizi e paesaggistici, nonché titolare dei relativi procedimenti di vigilanza, ed infine quale responsabile dell'attuazione del Piano di gestione UNESCO – assumere, anche ai sensi e per gli effetti degli artt. 5 e 6 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., con senso di responsabilità l'iniziativa per sbloccare la situazione, chiarire le verifiche e ristabilire la piena legalità urbanistica e paesaggistica;

3. Quali atti di indirizzo intende adottare subito per garantire controlli seri e trasparenti sulla tutela paesaggistica nell'area dell'ex Teatro Comunale.

Il Consigliere

Massimo Sabatini

Ora: 14:51
Verbale: 205

QUESTION TIME N. QT/2026/00342

OGGETTO: Via Alessandro Scarlatti problemi di viabilità e sicurezza.

PROPONENTE: Draghi Alessandro Emanuele

RELATORE: Giorgio Andrea

14:51 - Entra in aula Pizzolo Vincenzo Maria

14:51 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

14:53 - Interviene Guccione Cosimo

14:53 - Entra in aula Collesei Stefania

14:53 - Entra in aula Giorgio Andrea

14:53 - Interviene Giorgio Andrea

14:55 - Entra in aula Del Re Cecilia

14:55 - Entra in aula Milani Luca

14:56 - Interviene Guccione Cosimo

14:56 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

14:56 - Entra in aula Bambagioni Paolo

14:57 - Entra in aula Albanese Benedetta

14:57 - Interviene Guccione Cosimo

ALLEGATO N. 1: QT/2026/00342

QUESTION TIME



Numero: QT/2026/00342
Del: 26/02/2026
ARGOMENTO N.205/A

GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA

Proponente: Alessandro Draghi

Oggetto: via Alessandro Scarlatti problemi di viabilità e sicurezza

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

APPRESO che la sera dell'Epifania è accaduta una rissa in Via Alessandro Scarlatti;

RICHIAMATA l'Ordinanza n. 183/2025 ex art. 50 comma 5 e 54 comma 4 del D. lgs 267/00 Testo Unico degli Enti Locali di chiusura alle ore 21 degli esercizi di vicinato con tipologia alimentare che svolgono attività di produzione, preparazione e/o vendita di sostanze alcoliche o superalcoliche, ubicati in varie zone del territorio comunale – Proroga Ordinanza n. 00098/2025;

PRESO ATTO che la strada in oggetto non è inclusa nell'elenco degli indirizzi presenti nell'ordinanza n° 183/2025, pur essendoci presente un minimarket all'angolo con Via delle Carra;

TENUTO CONTO che i marciapiedi della strada versano in uno stato di evidente degrado, con numerose buche e superfici sconnesse che rappresentano un pericolo per i cittadini;

INTERROGA IL SINDACO PER SAPERE

se è intenzione di includere Via Alessandro Scarlatti nelle strade incluse nell'ordinanza n. 183/2025 e segg.;

se sono previsti dei lavori di rifacimento dei marciapiedi ubicati nella via in oggetto.

Ora: 14:57
Verbale: 206

QUESTION TIME N. QT/2026/00343
OGGETTO: Caro casa ed esodo da Firenze.
PROPONENTE: Bambagioni Paolo
RELATRICE: Perini Letizia

14:57 - Interviene Bambagioni Paolo

14:58 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

14:58 - Interviene Perini Letizia in sostituzione di Nicola Paulesu

Alle ore 14:58 entra Vincenzo Maria Pizzolo con il ruolo di Presidente

15:00 - Entra in aula Fabiani Valerio

15:01 - Entra in aula Ricci Enrico

15:01 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

15:01 - Interviene Bambagioni Paolo

15:02 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

ALLEGATO N. 1: QT/2026/00343

QUESTION TIME

1
206

Numero: QT/2026/00343
Del: 26/02/2026
ARGOMENTO N.206/A

Gruppo Consiliare: Lista Civica Eike Schmidt

Proponente: **Paolo Bambagioni**

Oggetto: **Caro casa ed esodo da Firenze.**

Con riferimento all'articolo 41 del Regolamento del Consiglio Comunale

Premesso che da un articolo del Quotidiano *"La Nazione Firenze"* di mercoledì 25 febbraio 2026, dal Titolo: *"La geografia dell'abitare. Classe media via da Firenze. L'esodo verso la provincia"* si evince che – oltre a studenti e a lavoratori precari - anche famiglie, giovani coppie e lavoratori dipendenti con stipendi mensili compresi tra 1.400,00 e 1.800,00 euro stanno lasciando la Città per andare a vivere in provincia. Infatti i costi per comprare una casa o per pagare un canone di locazione sono diventati insostenibili.

Tenuto conto che la Sindaca Funaro ha sempre dichiarato che uno degli obiettivi dell'Amministrazione è rendere Firenze una città a misura delle persone, soprattutto per quanto concerne il tema della casa.

INTERROGA L'AMMINISTRAZIONE PER SAPERE

1. In relazione alle competenze del Comune, quante case a prezzi calmierati saranno disponibili in Città e in quali tempi.
2. In quali zone di Firenze saranno a disposizione le suddette abitazioni.

Il Consigliere
Paolo Bambagioni

Ora: 15:02
Verbale: 207

QUESTION TIME N. QT/2026/00345

OGGETTO: I vecchi autobus arancioni sono diventati bianchi?

PROPONENTE: Grazzini Francesco

RELATORE: Giorgio Andrea

15:03 - Interviene Grazzini Francesco

15:03 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

15:03 - Interviene Giorgio Andrea

15:05 - Entra in aula Burgassi Marco

15:06 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

15:07 - Interviene Grazzini Francesco

15:08 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

ALLEGATO N. 1: QT/2026/00345

QUESTION TIME

↓
207

Numero: QT/2026/00345
Del: 26/02/2026
ARGOMENTO N.207/A

Gruppo Italia Viva - Casa Riformista

Oggetto: I vecchi autobus arancioni sono diventati bianchi?

Proponente: Francesco Grazzini

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

PREMESSO

- Che il Comune di Firenze ha deliberato, con l'ordinanza n. 2021/00005 e successive modifiche, il blocco della circolazione per le auto private con motori diesel Euro 3, Euro 4 ed Euro 5 nel Centro Storico e lungo i viali di circonvallazione compresi tra Piazza della Libertà e Viale Giovine Italia;
- Che il 17 febbraio dello scorso anno, in risposta ad un mio Question Time avente ad oggetto la presenza in servizio di autobus arancioni "ex ATAF", risalenti ai primi anni 2000 e classificati Euro 3, l'Assessore competente comunicava che tali mezzi erano 8 ma in progressiva dismissione;
- Che nella stessa risposta ci veniva comunicato che i mezzi euro3 in circolazione per il TPL erano circa 100;
- Che veniva altresì specificato che entro il 2026 sarebbero entrati in servizio ulteriori 75 nuovi autobus, contribuendo al rinnovo della flotta;

CONSIDERATO

- Che continuano a pervenire segnalazioni di cittadini circa l'avvistamento degli stessi vecchi autobus, non più arancioni e con la scritta "ATAF" bensì bianchi e uniformati cromaticamente agli altri mezzi di AT
- Che dalle targhe dei mezzi risulta trattarsi dei medesimi autobus ad alimentazione diesel Euro 3 con percorrenze che spesso superano il milione di chilometri;

- Che anno per anno entrano in vigore le crescenti limitazioni dello scudo verde alla circolazione dei veicoli privati;

INTERROGA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PER SAPERE

1. Se i 75 nuovi mezzi che in base alla risposta del febbraio 2025 sarebbero dovuti entrare in servizio entro il 2026 siano effettivamente entrati in servizio
2. Quanti siano ad oggi i mezzi del parco autobus di AT circolante sul comune di Firenze e quanti di questi siano di classe inferiore a Euro4
3. Se vi sia stato un intervento di solo cambiamento cromatico sui vecchi autobus arancioni, e nel caso a quale costo;
4. Se l'amministrazione intenda condividere con AT una data entro la quale provvedere alla sostituzione di questi mezzi particolarmente inquinanti

Ora: 15:08
Verbale: 208

QUESTION TIME N. QT/2026/00346

OGGETTO: Annullamento di verbali in autotutela – chiarimenti su cause e misure correttive

PROPONENTE: Masi Lorenzo

RELATORE: Giorgio Andrea

15:08 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

15:08 - Interviene Masi Lorenzo

15:09 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

15:09 - Interviene Giorgio Andrea

15:10 - Entra in aula Arciprete Caterina

15:12 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

15:12 - Interviene Masi Lorenzo

15:13 - Entra in aula Bettarini Giovanni

15:13 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

ALLEGATO N. 1: QT/2026/00346

QUESTION TIME

1
208

Numero: QT/2026/00346
Del: 26/02/2026
ARGOMENTO N.208/A

MoVimento 5 Stelle

PROPONENTE: Lorenzo Masi

OGGETTO: Annullamento di verbali in autotutela – chiarimenti su cause e misure correttive

RICHIAMATO l'articolo a mezzo di stampa pubblicato in data 14 Febbraio 2026 su "La Nazione" di cui al seguente link: <https://www.ow9.rassegnestampa.it/Comunedifirenzelpad/PDF/2026/2026-02-14/2026021461805440.pdf>

PREMESSO CHE:

- dalla stampa locale e dai report mensili pubblicati dall'Amministrazione emerge che nel corso del 2025 il Comune di Firenze ha annullato in regime di autotutela **29.362 verbali**, pari a circa il 2% del totale delle sanzioni emesse dalla Polizia Municipale;
- il dato corrisponde a una media di oltre 80 verbali annullati al giorno, con picchi significativi nel mese di aprile (5.982 annullamenti) e agosto (3.274 annullamenti);
- tra le causali ricorrenti risultano:
 - "errore nella verbalizzazione"
 - "errore SAS relativo alle autorizzazioni"
 - "doppia verbalizzazione della stessa violazione"
 - "violazione insussistente"
 - "difetto di segnaletica"
 - "notifiche oltre i termini di legge"

CONSIDERATO CHE:

- sebbene una parte degli annullamenti possa ritenersi fisiologica (decesso successivo alla violazione, impossibilità di individuare il proprietario di velocipedi abbandonati, mezzi esenti), alcune delle causali sopra indicate appaiono riconducibili a possibili criticità procedurali o organizzative e il numero complessivo degli annullamenti risulta particolarmente elevato;

SI CHIEDE ALL'AMMINISTRAZIONE

1. Quali misure organizzative o tecnologiche siano state adottate, o si intendano adottare, per ridurre i casi riconducibili a errori di verbalizzazione, doppie verbalizzazioni ed errori relativi alle autorizzazioni;
2. Quali correttivi si hanno in programma per evitare questo carico di lavoro.

Ora: 15:13
Verbale: 209

QUESTION TIME N. QT/2026/00341

OGGETTO: Opere di Clet, Vandalismo e/o nuova opera in Arno? Informazioni sull'arte.

PROPONENTE: Santarelli Luca

RELATORE: Bettarini Giovanni

15:14 - Interviene Santarelli Luca

15:14 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

15:14 - Interviene Bettarini Giovanni

15:16 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

15:16 - Interviene Santarelli Luca

Alle ore 15:16 entra Francesca Vichi con il ruolo di Segretario

15:17 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

ALLEGATO N. 1: QT/2026/00341

QUESTION TIME

1
209

Numero: QT/2026/00341
Del: 26/02/2026
ARGOMENTO N.209/A

Gruppo Misto

Oggetto: Opere di Clet, Vandalismo e/o nuova opera in Arno? Informazioni sull'arte.

Proponente: Luca Santarelli

(Con riferimento all'art. 41 del Regolamento del Consiglio Comunale)

Visti gli articoli sulle opere di Clet pubblicati sui quotidiani del 22 febbraio 2026:

La Repubblica

Statua di Clet gettata in Arno la promessa dell'artista - Vandali contro Clet la statua finisce in Arno Recuperata senza testa

Corriere Fiorentino

Il ponte senza Clet: l'Omino vandalizzato e ritrovato in Arno - Vandalizzato l'Omino di Clet: ritrovato in Arno dai canottieri

La Nazione Firenze

L'Uomo comune di Clet decapitato e gettato in Arno «Il vandalismo distrugge» - Clet, vandalizzata la statua. L'Uomo Comune in Arno «Violenza contro la libertà»

Tirreno Pistoia – Montecatini Prato - Firenze

L'Omino di Clet gettato nell'Arno Recuperato ma ritrovato senza testa

CHIEDO alla SINDACA

- di conoscere il numero della procedura di autorizzazione amministrativa relativa alla sua installazione;
- il visto e la relativa autorizzazione della commissione paesaggistica;
- il numero della pratica della Soprintendenza.

Il Consigliere

Luca Santarelli

Ora: 15:17
Verbale: 210

QUESTION TIME N. QT/2026/00347
OGGETTO: Ex Centrale Fiat a Novoli: quale futuro?
PROPONENTE: Del Re Cecilia
RELATORE: Bettarini Giovanni

15:17 - Interviene Del Re Cecilia
15:18 - Interviene Guccione Cosimo
15:18 - Interviene Bettarini Giovanni

Alle ore 15:18 entra Cosimo Guccione con il ruolo di Presidente

15:19 - Interviene Guccione Cosimo
15:20 - Interviene Del Re Cecilia
15:21 - Interviene Guccione Cosimo

ALLEGATO N. 1: QT/2026/00347

QUESTION TIME

1
210

Numero: QT/2026/00347

Del: 26/02/2026

ARGOMENTO N.210/A

Proponente: Cecilia Del Re (gruppo Firenze Democratica)

Oggetto: Ex Centrale Fiat a Novoli: quale futuro?

Premesso che nel Maggio 2024 l'amministrazione ha annunciato la fine dei lavori di ristrutturazione e restauro dell'Ex Centrale Fiat a Novoli, iniziati nel 2019 con un concorso di progettazione;

Considerato che nei mesi scorsi è terminata anche la fase dei collaudi;

Appurato che la Sindaca ha parlato in diverse interviste del futuro di questo luogo, individuandolo prima come sede di mostre d'arte sul modello del FAC a Cuba, e poi anche come spazio di divertimento per i giovani;

Tutto ciò premesso chiede a Sindaca e Giunta

- quale sia il futuro dell'Ex Centrale Fiat a Novoli;
- in quale punto del DUP si trovi la funzione e la progettualità relativa a tale luogo;
- i tempi e le modalità per la realizzazione del progetto che vi si intende insediare.

Ora: 15:21
Verbale: 211

QUESTION TIME N. QT/2026/00348
OGGETTO: Energia elettrica green al 100%
PROPONENTE: Arciprete Caterina
RELATORE: Bettarini Giovanni

15:21 - Interviene Arciprete Caterina
15:21 - Interviene Guccione Cosimo
15:22 - Interviene Bettarini Giovanni
15:24 - Interviene Guccione Cosimo
15:24 - Interviene Arciprete Caterina
15:24 - Interviene Guccione Cosimo

ALLEGATO N. 1: QT/2026/00348

QUESTION TIME

1
24

Numero: QT/2026/00348
Del: 26/02/2026
ARGOMENTO N.211/A

Proponente: Caterina Arciprete

Oggetto: Energia elettrica green al 100%

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con riferimento all'art. 41 del Regolamento del Consiglio Comunale

premesso che nella seduta dello scorso 24 febbraio la Commissione Controllo del Comune di Firenze ha auditato i vertici di Silfi S.p.A. - Firenze smart, società *in house* a capitale interamente pubblico, partecipata al 90,8% dal Comune di Firenze, che provvede all'erogazione di servizi impiantistici (tra cui l'illuminazione pubblica) informatici e di informazione alla città;

visto che durante la ricordata audizione il presidente e AD della società, dott. Casanovi ha fatto riferimento ad un'opzione d'acquisto per l'energia elettrica che consentirebbe al Comune di approvvigionarsi da fonti di produzione interamente rinnovabili;

richiamata la mozione 2025/00947, con la quale il Consiglio comunale ha impegnato la Sindaca e la Giunta ad optare per l'abbandono della fornitura cosiddetta "standard" di energia elettrica in favore di una fornitura con garanzia d'origine da fonte 100% rinnovabile, sia per sé che per le società pubbliche che il Comune di Firenze detiene o di cui fa parte che si servono dei servizi di fornitura di energia elettrica tramite il CET.

INTERROGA LA SINDACA

- Per sapere in che cosa consista l'opzione d'acquisto cui il presidente di Silfi S.p.A. ha fatto riferimento nel corso dell'audizione a cui ha preso parte;

- Per avere conferma che tale opzione di acquisto sia esercitata anche dall'Amministrazione comunale per tutto il triennio 2026-2028;
- Per conoscere quale sia l'ammontare della spesa per l'approvvigionamento di energia elettrica del Comune negli anni passati e qual è l'extra costo dovuto per la scelta di fornitura rinnovabile

Ora: 15:25
Verbale: 212

QUESTION TIME N. QT/2026/00349

OGGETTO: InStabile, trovare soluzioni urbanistiche è una priorità per Sindaca e Giunta?

PROPONENTE: Palagi Dmitrij

RELATORE: Biti Caterina

15:25 - Interviene Palagi Dmitrij

15:26 - Entra in aula Gandolfo Giovanni

15:26 - Interviene Guccione Cosimo

15:26 - Interviene Biti Caterina

15:28 - Entra in aula Fratini Massimo

15:29 - Interviene Guccione Cosimo

15:29 - Interviene Palagi Dmitrij

15:30 - Interviene Guccione Cosimo

ALLEGATO N. 1: QT/2026/00349

QUESTION TIME

1
212

Numero: QT/2026/00349
Del: 26/02/2026
ARGOMENTO N.212/A

Gruppo Sinistra Progetto Comune

PROPONENTE: Dmitrij Palagi

OGGETTO: *InStabile*, trovare soluzioni urbanistiche è una priorità per Sindaca e Giunta?

ASCOLTA la risposta al question time 2026/00113, del gruppo Firenze Democratica, avente ad oggetto *InStabile e non solo: come aiutare luoghi importanti per la cultura cittadina?*, discusso nella seduta del 25 gennaio 2026, nella quale la Giunta ha:

- Apprezzato la qualità e il seguito della proposta culturale dell'esperienza *InStabile*;
- Sottolineato l'unicità delle attività di *InStabile*;
- Esplicitato la volontà di trovare soluzioni per garantire «che *InStabile* resti attivo», nel rispetto del quadro normativo vigente, provando a «dare uno sviluppo ulteriore a questo aspetto»;

ASCOLTATA la trasmissione *Dillo a Controradio* del 25 febbraio 2026, in cui è stato raccontato come:

- *InStabile* sia un progetto che ha due "anime", quella dello chapiteau e quella del bistrot;
- Il succitato bistrot sia smontato, come avvenuto negli anni precedenti, per motivazioni tecniche diverse ogni anno;
- Siano in corso le operazioni necessarie per adempiere a quanto richiesto rispetto allo spazio bistrot;
- Dal 29 dicembre 2025 si sarebbe comunicato tramite PEC la necessità di smontare anche lo chapiteau, nel quale erano e sono programmate una serie di attività, funzionali anche a far proseguire l'esperienza culturale complessiva, tenuto conto del venire meno dello spazio bistrot;
- La contestazione riguardare una presunta non temporaneità della struttura chapiteau (detta anche tendone da circo);
- Sia evidente che nella stagione estiva non c'è alcun tendone nell'area di *InStabile*, come attestano anche documentazioni fotografiche ed esperienza diretta di chi frequenta quello spazio;
- Quindi è evidente che il cosiddetto tendone viene smontato;
- La parte politica del Comune avrebbe rifiutato qualsiasi tentativo di confronto e dialogo;

- Il Comune contesterebbe l'impossibilità del tendone di far fronte a eccessivo vento e neve, potendo quindi essere montato solo durante la stagione estiva, o comunque in quelle meno fredde;
- Il Comune ignorerebbe come le norme nazionali permettano di prevedere che in caso di maltempo la struttura possa essere evacuata, chiusa, o alleggerita della neve tramite specifiche procedure già esistenti e normate;
- Sia frustrante e problematico anche sul piano lavorativo operare in un quadro di totale incertezza;
- *InStabile* garantisca attività culturali anche a minori e persone anziane;
- *InStabile* presidi un'area che altrimenti rischierebbe di diventare abbandonata e funzionale a fenomeni di abbandono, favorendo situazioni di pericolo;
- Tante persone stiano scrivendo a *InStabile* per riconoscerne il valore e chiedere come aiutare a non farlo chiudere;

ASCOLTATA un'intervista a *Novaradio* del 13 febbraio 2026:

- «Un progetto di rigenerazione urbana tra circo contemporaneo, musica, arte e formazione che negli ultimi anni ha ospitato all'interno del suo Chapiteau concerti, spettacoli teatrali, spettacoli di circo contemporaneo e momenti di formazione»;
- «È questo e molto altro "Instabile, culture in movimento", il presidio culturale in via della Funga a Firenze, vicino al cavalcavia del Varlungo in zona Firenze Sud. Per ragioni tecniche lo spazio da qualche mese è però orfano del bistrot, che è stato smontato per ragioni tecniche»;
- «Una mancanza che però mina la continuità di gestione di Instabile, ha spiegato a *Novaradio* Natalia Bavar: "Siamo in un momento di difficoltà. Il bistrot è smontato perché dobbiamo risolvere dei tecnicismi sulle strutture e speriamo che questa cosa si riesca a risolvere velocemente, anche perché il bistrot chiaramente è uno dei motori economici che permette che tutta la parte culturale stia in piedi". "In questo momento – prosegue – avremo bisogno anche in una maniera più forte di un sostegno da parte del Comune e vorremmo essere ascoltate e creare appunto una maggiore interlocuzione nella possibilità di poter stabilizzare e rendere possibile il proseguimento di questa esperienza."»;
- «Instabile ha aperto i battenti nel 2020, e da quasi sei anni, di fatto riqualificando l'area di via della Funga. " Quando noi siamo arrivate – spiega Bavar – sotto al ponte di Varlungo, c'era un mese d'estate la festa dei soci del Circolo La Loggetta e quando andavano via loro tutto il resto dell'anno era uno spazio buio, insicuro, ci sono state violenze, c'era spaccio e era uno spazio abbandonato e quindi, diciamo, ridandogli vita abbiamo creato uno spazio che protegge anche quel quell'angolo di periferia, uno spazio di aggregazione dove anche tutto il gli abitanti del territorio circostante, tutta l'estate potessero trovare uno spazio e una programmazione artistica gratuita. Adesso – continua – è frequentato sia da persone che vivono in questo quartiere e sia provenienti da tutta Italia; quindi, è chiaramente un punto di passaggio anche per la ricerca artistica alta e la qualità di quello che proponiamo. Quindi abbiamo realmente fatto un lavoro di operatori sociali per ricreare uno spazio di benessere in un angolo che era abbandonato."»;
- «Nonostante le difficoltà le attività vanno avanti: proseguono i percorsi di danze popolari, le serate con la scuola di swing, le matinè per le scuole e i corsi di formazione circo teatro danza»;

RIEPILOGATO come il Comune di Firenze, politicamente:

- Dichiararsi di sostenere diverse forme di attività culturale, apprezzando la specificità del progetto *InStabile*;
- Affermarsi di avere grande attenzione per tutte le aree urbane della Città, avendo specifica cura di quelle più periferiche e che rischiano di diventare luoghi abbandonati, o comunque pericolosi;
- Rivendicarsi il sostegno economico ad alcune delle iniziative portate avanti da *InStabile*;
- Stia condannando *InStabile* a un concreto rischio di cessazione di attività;

SOTTOLINEATO come:

- *InStabile* rappresenti uno spazio aperto, inclusivo, sostenibile sul piano ambientale e sociale;
- La vicenda possa avere pesanti ripercussioni lavorative, anche per le mancate attività artistiche, culturali, formative, aggravando la situazione di un comparto già esposto a estrema precarietà;
- Lo chapiteau sia di per sé, dentro il progetto *InStabile*, una struttura temporanea, utilizzata in altri luoghi nella stagione estiva, come risulta anche da documentazione del Comune;
- Nel Quartiere 2 sia ampiamente diffuso il riconoscimento del valore culturale e sociale di *InStabile*;
- Da parte di *InStabile* ci sia sempre stata piena disponibilità a venire incontro alle varie richieste arrivate ma negli ultimi anni sia mancata una chiarezza complessiva, generando anche un comprensibile sentimento di frustrazione;

INTERROGA LA SINDACA E LA GIUNTA PER SAPERE

Se vogliano avviare, tra *InStabile* e gli uffici in particolare dell'urbanistica, un'interlocuzione chiara, precisa, con la volontà di risolvere i problemi tecnici, con indicazioni complessive;

Se abbiano intenzione di incontrare entro i primi giorni di marzo le rappresentanti di *InStabile*, per evitare che la vicenda, sul piano urbanistico, si risolva nei tribunali;

Se si rendano conto che in Città si stia diffondendo l'impressione che chi ha alta capacità di spesa e interessi privati rilevanti abbia maggiori possibilità di chi dal basso prova a promuovere cultura, socialità e aggregazione.

Ora: 15:30
Verbale: 213

QUESTION TIME N. QT/2026/00350

OGGETTO: Obiettivi dell'Amministrazione in materia di ristorazione scolastica.

PROPONENTE: Innocenti Alessandra

RELATORE: Albanese Benedetta

15:30 - Interviene Innocenti Alessandra

15:31 - Entra in aula Conti Enrico

15:31 - Interviene Guccione Cosimo

15:32 - Interviene Albanese Benedetta

15:33 - Entra in aula Sparavigna Laura

15:33 - Entra in aula Armentano Nicola

15:35 - Interviene Guccione Cosimo

15:35 - Interviene Innocenti Alessandra

15:36 - Interviene Guccione Cosimo

ALLEGATO N. 1: QT/2026/00350



N. QT/2026/00350
Data Reg.: 26/02/2026

QUESTION TIME

1
213

Numero: QT/2026/00350
Del: 26/02/2026
ARGOMENTO N.213/A

Oggetto: Obiettivi dell'Amministrazione in materia di ristorazione scolastica.

Proponente: Alessandra Innocenti

(Con riferimento all'art. 41 del Regolamento del Consiglio Comunale)

Premesso che il servizio di ristorazione scolastica rappresenta un elemento fondamentale delle politiche educative e sociali del Comune di Firenze;

Tenuto conto dell'attenzione che l'Amministrazione ha sempre dedicato alla qualità delle materie prime, alla sostenibilità ambientale, alla filiera corta, alla lotta agli sprechi alimentari e all'educazione a corretti stili di vita;

CHIEDE

quali siano, ad oggi, gli obiettivi che l'Amministrazione intende perseguire in materia di mense scolastiche.

Ora: 15:36
Verbale: 214

QUESTION TIME N. QT/2026/00351

OGGETTO: Rassegna: "Si scrive marzo, si legge donna".

PROPONENTE: Ciulli Andrea

RELATRICE: Albanese Benedetta

15:36 - Interviene Ciulli Andrea

15:37 - Interviene Guccione Cosimo

15:37 - Interviene Albanese Benedetta

15:40 - Entra in aula Bonanni Patrizia

15:40 - Interviene Guccione Cosimo

15:40 - Interviene Ciulli Andrea

15:41 - Interviene Guccione Cosimo

ALLEGATO N. 1: QT/2026/00351

QUESTION TIME

1
214

Numero: QT/2026/00351
Del: 26/02/2026
ARGOMENTO N.214/A

Oggetto: Rassegna: "Si scrive marzo, si legge donna"

Proponente: Andrea Ciulli

(Con riferimento all'art. 41 del Regolamento del Consiglio Comunale)

Premesso che la rassegna "Si scrive marzo, si legge donna", rappresenta un momento significativo di approfondimento culturale e sociale dedicato alla valorizzazione del ruolo delle donne in società;

Considerato che tale iniziativa si inserisce nel quadro delle politiche comunali volte alla promozione della parità di genere, della cultura del rispetto e del contrasto a ogni forma di discriminazione;

CHIEDE

Quale è il programma della rassegna, gli obiettivi perseguiti, i soggetti coinvolti, nonché le modalità con cui si intende garantire continuità a queste azioni anche oltre il mese di marzo.

Ora: 15:41
Verbale: 215

QUESTION TIME N. QT/2026/00352

OGGETTO: Installazione delle telecamere in uscita dalla ZTL

PROPONENTE: Semplici Marco

RELATORE: Giorgio Andrea

15:41 - Interviene Semplici Marco

15:41 - Interviene Guccione Cosimo

15:41 - Interviene Giorgio Andrea

15:42 - Entra in aula Amato Edoardo

15:44 - Interviene Guccione Cosimo

15:44 - Interviene Semplici Marco

15:45 - Interviene Guccione Cosimo che dispone l'effettuazione dell'appello

ALLEGATO N. 1: QT/2026/00352

QUESTION TIME

1
215

Numero: QT/2026/00352
Del: 26/02/2026
ARGOMENTO N.215/A

Oggetto: installazione delle telecamere in uscita dalla ZTL

Proponente: Marco Semplici

(Con riferimento all'art. 41 del Regolamento del Consiglio Comunale)

PREMESSO CHE

- nel Piano Triennale degli Investimenti, annualità 2025/27 è previsto uno stanziamento finalizzato all'installazione di telecamere in uscita dalla ZTL;
- si tratta di un intervento di significativa rilevanza economica e con impatto diretto sulla mobilità urbana, sul sistema sanzionatorio e sull'organizzazione complessiva dei controlli della viabilità;
- l'introduzione di nuovi varchi o sistemi di rilevazione automatica comporta effetti concreti positivi per cittadini, residenti, attività economiche e utenti occasionali;

CONSIDERATO CHE

- l'installazione di telecamere in uscita rappresenta un'estensione significativa dell'attuale

sistema di controllo;

CHIEDE ALLA SINDACA E AGLI ASSESSORI COMPETENTI

- lo stato attuale di avanzamento del progetto;
- se siano state avviate procedure di gara per l'affidamento dei lavori e della fornitura dei dispositivi;
- il programma degli interventi e la data prevista per l'entrata in funzione del sistema.

Il consigliere
Marco Semplici

L'anno 2026, il giorno 2 del mese di marzo alle ore 15,46, nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, si è riunito il Consiglio Comunale per decisione del Presidente del Consiglio Cosimo Guccione, ai sensi della normativa vigente, per trattare gli affari iscritti all'ordine dei lavori.

Assume la Presidenza Cosimo Guccione.

Partecipa la Segretaria Generali del Comune Francesca Vichi

Eseguito l'appello nominale risultano presenti 19 Consiglieri: (Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Del Re Cecilia, Draghi Alessandro Emanuele, Fabiani Valerio, Gandolfo Giovanni, Grazzini Francesco, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Masi Lorenzo, Mossuto Guglielmo, Palagi Dmitrij, Sabatini Massimo, Santarelli Luca, Semplici Marco) e assenti 18 (Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Bambagioni Paolo, Burgassi Marco, Casini Francesco, Conti Enrico, Fratini Massimo, Funaro Sara, Graziani Giovanni, Locchi Alberto, Milani Luca, Monaco Michela, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Schmidt Eike Dieter, Sirello Angela)

15:47 - Entra in aula Bambagioni Paolo

15:47 - Entra in aula Locchi Alberto

15:47 - Entra in aula Perini Letizia

15:47 - Entra in aula Ricci Enrico

15:48 - Entra in aula Conti Enrico

15:49 - Entra in aula Armentano Nicola

15:49 - Entra in aula Giorgio Andrea

15:49 - Entra in aula Milani Luca

15:50 - Interviene Guccione Cosimo

15:50 - Entra in aula Biti Caterina

15:50 - Entra in aula Pizzolo Vincenzo Maria

15:50 - Entra in aula Amato Edoardo

Ora: 15:51
Verbale: 216

COMUNICAZIONE N. COM/2026/00330

OGGETTO: Comunicazione del Presidente del Consiglio comunale sul recente conflitto in Iran e saluto agli alunni della scuola Nencioni di Firenze, presenti in aula.

PROPONENTE: Guccione Cosimo

15:51 - Il Presidente fa una comunicazione in merito al nuovo conflitto che sta avvenendo in medio oriente.

15:51 - Il Presidente rinnova i saluti agli alunni della classe 5° B della scuola Nencioni di Firenze

Ora: 15:52
Verbale: 218

DOMANDA DI ATTUALITÀ N. DAT/2026/00356

OGGETTO: Niente crocifissi e presepi nelle scuole della nostra città, ma alla scuola Sassetti-Peruzzi aula per pregare durante il Ramadan.

PROPONENTE: Mossuto Guglielmo

RELATORE: Albanese Benedetta

15:52 - Interviene Mossuto Guglielmo

15:54 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

Alle ore 15:54 entra Vincenzo Maria Pizzolo con il ruolo di Presidente

15:54 - Interviene Albanese Benedetta

15:54 - Entra in aula Burgassi Marco

15:57 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

15:57 - Interviene Mossuto Guglielmo

15:58 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

15:59 - Interviene Guccione Cosimo

Alle ore 16:00 entra Cosimo Guccione con il ruolo di Presidente

16:01 - Interviene Guccione Cosimo che, a causa di disordini in aula da parte dei Consiglieri, decide di sospendere la seduta per alcuni minuti

16:01 - La seduta è sospesa

16:03 - Entra in aula Fratini Massimo

16:07 - Interviene Guccione Cosimo

16:07 - La seduta riprende

ALLEGATO N. 1: DAT/2026/00356



N. DAT/2026/00356
Data Reg.: 02/03/2026

DOMANDA DI ATTUALITA'



Numero: DAT/2026/00356
Del: 02/03/2026
ARGOMENTO N.218/A

GRUPPO CONSILIARE LEGA

Oggetto: niente crocifissi e presepi nelle scuole della nostra città, ma alla scuola Sassetti-Peruzzi aula per pregare durante il Ramadan.

Proponente: Guglielmo Mossuto

Il sottoscritto Consigliere

- Letto l' articolo dal titolo "Sassetti-Peruzzi, aula per il Ramadam. Lega e Fn contestano la scelta. Ma il preside: "Giusto pluralismo" pubblicato sulla Nazione in data 28 Febbraio u.s.;
- Dato che un'aula della scuola Sassetti-Peruzzi è stata trasformata in uno spazio per gli studenti musulmani, dedicato alla preghiera islamica durante il Ramadan, iniziato a metà febbraio;
- Apprese le dichiarazioni delle europarlamentari leghiste Susanna Ceccardi e Silvia Sardone e di me medesimo che parlano di "due pesi e due misure: la sinistra combatte per la laicità quando si tratta di rimuovere crocifissi e presepi, ma applaude quando un'aula pubblica diventa spazio confessionale islamico. Dietro la facciata dell'integrazione si nasconde una resa culturale e un inchino all'islamizzazione".
- Visto la bocciatura da parte della maggioranza di centrosinistra della mozione discussa in Commissione 9, che chiedeva l'esposizione del crocifisso e del presepe nel periodo natalizio in tutte le scuole comunali di ogni ordine e grado.
- Stabilito che la scuola rappresenta il centro della formazione e della trasmissione culturale e che oltre ad istruire, plasma l'identità nazionale, grazie al passaggio di tradizioni e valori del nostro Stato.

INTERROGA IL SINDACO E L'ASSESSORE COMPETENTE PER SAPERE

1) Perché, se si ammette la laicità del nostro Stato,

nelle scuole della nostra città si nega il crocifisso ed il presepe e poi si creano spazi per pregare per studenti musulmani.

2) Se questa Amministrazione non ritenga che questi fatti rappresentino una perdita della nostra identità e una “sottomissione” e un’ avversione alla nostra cultura.

2) Cosa significhino questi privilegi confessionali, quali scopi propagandistici celino e fino a dove si vuole arrivare in questa città piena di contraddizioni, dove ormai niente ha più senso.

Guglielmo Mossuto

Firenze, 2 Marzo 2026

Alle ore 16:08 il Presidente dispone l'effettuazione dell'appello.

Al termine del quale risultano presenti 25 Consiglieri: (Amato Edoardo, Balli Cristiano, Bambagioni Paolo, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Draghi Alessandro Emanuele, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Gandolfo Giovanni, Grazzini Francesco, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Locchi Alberto, Masi Lorenzo, Milani Luca, Mossuto Guglielmo, Palagi Dmitrij, Pizzolo Vincenzo Maria, Sabatini Massimo, Santarelli Luca, Semplici Marco) e assenti 12 (Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Casini Francesco, Conti Enrico, Del Re Cecilia, Funaro Sara, Graziani Giovanni, Monaco Michela, Pampaloni Renzo, Ricci Enrico, Schmidt Eike Dieter, Sirello Angela)

Alle ore 16:09 entra Cosimo Guccione con il ruolo di Presidente

16:09 - Entra in aula Bettarini Giovanni

16:09 - Entra in aula Biti Caterina

16:09 - Entra in aula Ricci Enrico

16:11 - Entra in aula Albanese Benedetta

16:11 - Entra in aula Armentano Nicola

16:12 - Entra in aula Arciprete Caterina

16:12 Il Presidente Guccione, relativamente al disordine appena accaduto in aula, richiama tutti i Consiglieri a mantenere un comportamento in aula adeguato al ruolo istituzionale e a non avere comportamenti tali da disturbare gli altri Consiglieri

16:12

OGGETTO: mozione d'ordine del consigliere Luca Santarelli

16:12 - Interviene Santarelli Luca per mozione d'ordine e chiede al Presidente di convocare una Capigruppo d'urgenza dopo le domande di attualità, a seguito di quanto accaduto in aula

16:13 - Interviene Guccione Cosimo

16:14 - Interviene Palagi Dmitrij dichiarandosi contrario alla mozione d'ordine del Consigliere Santarelli

16:16 - Interviene Guccione Cosimo che comunica di sospendere subito i lavori del Consiglio

16:16 - La seduta è sospesa

16:19 - Entra in aula Conti Enrico

16:21 - Entra in aula Funaro Sara

16:24 - Entra in aula Schmidt Eike Dieter

17:05 - Interviene Guccione Cosimo

Alle ore 17:05 entra Cosimo Guccione con il ruolo di Presidente

17:05 - La seduta riprende

Alle ore 17:06 il Presidente dispone l'effettuazione dell'appello

Al termine del quale risultano presenti 22 Consiglieri: (Amato Edoardo, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Bambagioni Paolo, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Del Re Cecilia, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Gandolfo Giovanni, Grazzini Francesco, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Masi Lorenzo, Milani Luca, Mossuto Guglielmo, Ricci Enrico) e assenti 15 (Arciprete Caterina, Casini Francesco, Draghi Alessandro Emanuele, Funaro Sara, Graziani Giovanni, Locchi Alberto, Monaco Michela, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Sabatini Massimo, Santarelli Luca, Schmidt Eike Dieter, Semplici Marco, Sirello Angela)

17:07 - Entra in aula Vittoria Franco,

17:07 - Entra in aula Arciprete Caterina

17:07 - Entra in aula Semplici Marco

17:07 - Entra in aula Palagi Dmitrij

17:07 - Entra in aula Albanese Benedetta

17:07 - Entra in aula Sparavigna Laura

17:07 - Il Presidente riavviando la seduta e scusandosi con i Consiglieri che sono rimasti in aula, annuncia il proseguimento dei lavori con le domande di attualità, saluta anche la Presidente dell'Istituto Gramsci Vittoria Franco alla quale dà la parola

17:07 - Interviene Vittoria Franco,

Ora: 17:08
Verbale: 217

COMUNICAZIONE N. COM/2026/00331

OGGETTO: Comunicazione di Vittoria Franco, Presidente dell'Istituto Gramsci, in ricordo dell'ex Sindaco Mario Fabiani.

17:08 - Entra in aula Locchi Alberto
17:09 - Entra in aula Funaro Sara
17:10 - Entra in aula Bettarini Giovanni

17:16 - Interviene Guccione Cosimo

17:16 - Entra in aula Sabatini Massimo

17:17 - Guccione ringrazia la Preside per il suo intervento in ricordo di Mario Fabiano

17:18 - Interviene Guccione Cosimo che avvia i lavori del Consiglio comunale proseguono con le domande di attualità

Ora: 17:18
Verbale: 219

DOMANDA DI ATTUALITÀ N. DAT/2026/00357

OGGETTO: Domanda di Attualità del Consigliere Lorenzo Masi: "Sicurezza nella zona della stazione di Rifredi e posizione della Giunta sulle recenti dichiarazioni in materia di CPR." - Risponde L'Assessore Andrea Giorgio

17:19 - Interviene Masi Lorenzo
17:20 - Interviene Guccione Cosimo
17:20 - Entra in aula Giorgio Andrea
17:20 - Interviene Giorgio Andrea
17:23 - Entra in aula Santarelli Luca
17:23 - Interviene Guccione Cosimo
17:24 - Entra in aula Draghi Alessandro Emanuele
17:24 - Interviene Guccione Cosimo
17:24 - Interviene Giorgio Andrea
17:25 - Interviene Guccione Cosimo
17:25 - Interviene Masi Lorenzo
17:26 - Interviene Guccione Cosimo
17:26 - Interviene Collese Stefania

ALLEGATO N. 1: DAT/2026/00357

DOMANDA DI ATTUALITA'

1
219

Numero: DAT/2026/00357
Del: 02/03/2026
ARGOMENTO N.219/A

Movimento 5 Stelle

PROPONENTE: Lorenzo Masi

OGGETTO: Sicurezza nella zona della stazione di Rifredi e posizione della Giunta sulle recenti dichiarazioni in materia di CPR

PREMESSO CHE

Nei giorni scorsi la stampa locale ha riportato l'ennesimo grave episodio di violenza avvenuto nei pressi della stazione di Rifredi; corriere fiorentino del 27 e 28 febbraio 2026

[https://www.ow9.rassegnestampa.it/ComuneDiFirenze/MView.aspx?](https://www.ow9.rassegnestampa.it/ComuneDiFirenze/MView.aspx?ID=2026022861918225&OCR=1)

[ID=2026022861918225&OCR=1](https://www.ow9.rassegnestampa.it/ComuneDiFirenze/MView.aspx?ID=2026022861918225&OCR=1)

[https://www.ow9.rassegnestampa.it/ComuneDiFirenze/MView.aspx?](https://www.ow9.rassegnestampa.it/ComuneDiFirenze/MView.aspx?ID=2026022761907819&OCR=1)

[ID=2026022761907819&OCR=1](https://www.ow9.rassegnestampa.it/ComuneDiFirenze/MView.aspx?ID=2026022761907819&OCR=1)

CONSIDERATO CHE

- Da tempo residenti, commercianti, lavoratori e associazioni del quartiere denunciano situazioni di degrado, spaccio e insicurezza, in particolare nelle ore serali e notturne, con particolare riferimento al sottopassaggio Nord e alle aree limitrofe;
- Sono stati segnalati episodi ricorrenti di molestie, aggressioni, scippi e spaccate ai danni delle attività commerciali;
- In passato lavoratori, sindacati e realtà del territorio hanno evidenziato l'assenza di un presidio stabile e il progressivo impoverimento dei servizi nella terza stazione della Toscana per flusso di passeggeri;
- Il tema della sicurezza urbana rappresenta una priorità per i cittadini del quartiere e più in generale per tutta la città;
- Nel dibattito pubblico è intervenuto recentemente l'ex Sindaco di Firenze Dario Nardella, ipotizzando la possibilità di un CPR (Centro di Permanenza per il Rimpatrio) in Toscana come strumento legato al tema dei rimpatri, dichiarazioni che hanno suscitato un ampio confronto politico;

SI CHIEDE ALLA SINDACA E ALL'ASSESSORE COMPETENTE:

1. **Quali interventi urgenti e strutturali intenda mettere in campo l'Amministrazione per rafforzare la sicurezza nella zona della stazione di Rifredi, con particolare riferimento al**

sottopassaggio Nord, al presidio nelle ore notturne, al contrasto allo spaccio e alla tutela di residenti e attività commerciali;

2. **Quale sia la posizione della Giunta comunale rispetto alle recenti dichiarazioni dell'ex Sindaco Dario Nardella in merito all'ipotesi di istituire un CPR in Toscana, e se tale orientamento sia condiviso o meno dall'attuale Amministrazione.**

Ora: 17:26
Verbale: 220

COMUNICAZIONE N. COM/2026/00358

OGGETTO: Comunicazione della Consigliera Stefania Collesei:
"Dalla parte del popolo iraniano".

17:28 - Entra in aula Perini Letizia

17:29 - Entra in aula Casini Francesco

17:29 - Interviene Guccione Cosimo

17:29 - Interviene Guccione Cosimo

Ora: 17:30
Verbale: 221

COMUNICAZIONE N. COM/2026/00359

OGGETTO: Comunicazione del Consigliere Luca Santarelli: "Iran, una grande civiltà e un grande popolo: Quale futuro?".

17:30 - Interviene Santarelli Luca

17:32 - Interviene Guccione Cosimo

Ora: 17:32
Verbale: 222

COMUNICAZIONE N. COM/2026/00360

OGGETTO: Comunicazione del Consigliere Draghi: "Crisi in Medio oriente, Firenze non ha allarmi antiaeree".

17:32 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

17:35 - Interviene Guccione Cosimo

Ora: 17:35
Verbale: 223

DOMANDA DI ATTUALITÀ N. DAT/2026/00361

OGGETTO: Domanda d'attualità del Consigliere Balli: "Un nuovo ponte sull'Arno" -
Risponde l'Assessore Giorgio.

17:35 - Interviene Balli Cristiano

17:36 - Interviene Guccione Cosimo

17:36 - Interviene Giorgio Andrea

17:37 - Esce dall'aula Draghi Alessandro Emanuele

17:39 - Interviene Guccione Cosimo

17:39 - Interviene Balli Cristiano

17:40 - Interviene Guccione Cosimo

ALLEGATO N. 1: DAT/2026/00361

DOMANDA DI ATTUALITA'

1
223

Numero: DAT/2026/00361
Del: 02/03/2026
ARGOMENTO N.223/A

Gruppo Consiliare Partito Democratico

Oggetto: Un nuovo ponte sull'Arno

Proponente: Cristiano Balli

(ai sensi dell'articolo 64 del Regolamento del Consiglio Comunale)

- Appreso dal quotidiano "La Repubblica" del 27 febbraio, della posa dell'impalcato del nuovo ponte legato al completamento della linea tramviaria, che collegherà Firenze con Bagno a Ripoli;

Vista l'importanza della realizzazione della nuova linea tramviaria 3.2.2 e del conseguente ponte, che andrà ad alleggerire il traffico dalla zona del Viale Europa e a facilitare l'attraversamento del fiume anche con auto e mezzi alternativi:

CHIEDE

- Quali sono i benefici sia per migliorare la sostenibilità ambientale che per alleggerire l'impatto del traffico che grava già nella zona;
- Quali sono i soggetti coinvolti nella realizzazione dello stesso e quante le risorse economiche impiegate per la realizzazione dell'opera.

Ora: 17:40
Verbale: 224

DOMANDA DI ATTUALITÀ N. DAT/2026/00362

OGGETTO: Domanda d'attualità del Consigliere Semplici: "Richiesta di chiarimenti sulla prosecuzione dell'esternalizzazione del servizio mense scolastiche" - Risponde l'Assessora Albanese.

17:41 - Interviene Semplici Marco
17:41 - Interviene Guccione Cosimo
17:41 - Interviene Albanese Benedetta
17:44 - Interviene Guccione Cosimo
17:44 - Interviene Semplici Marco
17:45 - Interviene Guccione Cosimo
17:45 - Entra in aula Draghi Alessandro Emanuele
17:45 - Entra in aula Pizzolo Vincenzo Maria
17:45 - Entra in aula Draghi Alessandro Emanuele
17:45 - Entra in aula Pizzolo Vincenzo Maria

ALLEGATO N. 1: DAT/2026/00362



N. DAT/2026/00362
Data Reg.: 02/03/2026

DOMANDA DI ATTUALITA'

1
224

Numero: DAT/2026/00362
Del: 02/03/2026
ARGOMENTO N.224/A

Gruppo Consiliare Lista Funaro Sindaca

Oggetto: Richiesta di chiarimenti sulla prosecuzione dell'esternalizzazione del servizio mense scolastiche

Proponente: Marco Semplici

(Con riferimento all'art. 64 del Regolamento del Consiglio Comunale)

VISTO

l'articolo stampa apparso su "La Nazione" del 27/02/2026 dal titolo "Mense scolastiche, via dalla logica. appalti. Funaro: "nessun dietrofront, serve tempo"

CONSIDERATO CHE

l'articolo mette in evidenza la decisione dell'Amministrazione comunale di proseguire con ulteriori valutazioni;

SI CHIEDE ALLA SINDACA E ALL'ASSESSORE COMPETENTE

alla luce delle dichiarazioni dell'Amministrazione, secondo cui si sta valutando con attenzione la gestione delle mense scolastiche, quali siano gli obiettivi dello studio ed i suoi esiti.

Marco semplici

Ora: 17:45
Verbale: 225

DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO N. DPC/2026/00008

OGGETTO: Riconoscimento di legittimità debiti fuori bilancio derivanti da sentenze per contenziosi relativi a sanzioni amministrative al Codice della Strada ai sensi dell'art. 194 co 1 lett a) del Dlgs 267/2000- mese di Gennaio 2026

PROPONENTE: Direzione Corpo Polizia Municipale - E.Q. Area Sportello del Cittadino - Reparto Ruoli e Ingiunzioni Fiscali - Reparto Contenzioso

RELATORE: Andrea Giorgio

PARERE COMM.CONS. \ REV.CONT.: Commissione Consiliare 1: (Favorevole - 24/02/2026)

- Collegio dei Revisori - 17/02/2026

17:46 - Interviene Giorgio Andrea

17:47 - Interviene Guccione Cosimo

17:48 - Interviene Balli Cristiano in qualità

17:48 - Interviene Guccione Cosimo

Alle ore 17:48 entra Enrico Conti con il ruolo di Scrutatore 1

Alle ore 17:48 entra Edoardo Amato con il ruolo di Scrutatore 2

Alle ore 17:48 entra Francesco Casini con il ruolo di Scrutatore 3

17:48 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 30

Favorevoli: 18

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 12

APPROVATA

Presenti:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Bambagioni Paolo, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Casini Francesco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Del Re Cecilia, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Gandolfo Giovanni, Grazzini Francesco, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Locchi Alberto, Masi Lorenzo, Milani Luca, Mossuto Guglielmo, Palagi Dmitrij, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Sabatini Massimo, Santarelli Luca, Semplici Marco

Favorevoli:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Semplici Marco

Contrari:

NESSUN CONTRARIO

Astenuti:

NESSUN ASTENUTO

Non Votanti: :

Bambagioni Paolo, Casini Francesco, Chelli Matteo, Del Re Cecilia, Gandolfo Giovanni, Grazzini Francesco, Locchi Alberto, Masi Lorenzo, Mossuto Guglielmo, Palagi Dmitrij, Sabatini Massimo, Santarelli Luca

17:49 - Entra in aula Funaro Sara,

17:49 - Interviene Guccione Cosimo

17:49 Il Presidente pone in votazione l'atto

IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ

Presenti: 30

Favorevoli: 19

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 11

APPROVATA

Presenti:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Bambagioni Paolo, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Casini Francesco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Del Re Cecilia, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Funaro Sara, Gandolfo Giovanni, Grazzini Francesco, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Locchi Alberto, Milani Luca, Mossuto Guglielmo, Palagi Dmitrij, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Sabatini Massimo, Santarelli Luca, Semplici Marco

Favorevoli:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Funaro Sara, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Semplici Marco

Contrari:

NESSUN CONTRARIO

Astenuti:

NESSUN ASTENUTO

Non Votanti: :

Bambagioni Paolo, Casini Francesco, Chelli Matteo, Del Re Cecilia, Gandolfo Giovanni, Grazzini Francesco, Locchi Alberto, Mossuto Guglielmo, Palagi Dmitrij, Sabatini Massimo, Santarelli Luca

ALLEGATO N. 1: DC N°. 2026/00011 (Proposta di Delibera. DPC/2026/00008) -
APPROVATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE



DELIBERAZIONE N. DC/2026/00011 (PROPOSTA N. DPC/2026/00008)

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 02/03/2026

ARGOMENTO N. 225

Oggetto: Riconoscimento di legittimità debiti fuori bilancio derivanti da sentenze per contenziosi relativi a sanzioni amministrative al Codice della Strada ai sensi dell'art. 194 co 1 lett a) del Dlgs 267/2000- mese di Gennaio 2026

L'Adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventisei il giorno due del mese di marzo alle ore 14:44, nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Cosimo GUCCIONE

Partecipa La Segretaria Generale Francesca VICHI

Fungono da scrutatori i signori Edoardo AMATO , Francesco CASINI , Enrico CONTI

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Cosimo GUCCIONE	Matteo CHELLI	Alberto LOCCHI
Edoardo AMATO	Andrea CIULLI	Lorenzo MASI
Caterina ARCIPRETE	Stefania COLLESEI	Luca MILANI
Nicola ARMENTANO	Enrico CONTI	Guglielmo MOSSUTO
Cristiano BALLI	Cecilia DEL RE	Dmitrij PALAGI
Patrizia BONANNI	Valerio FABIANI	Vincenzo Maria PIZZOLO
Paolo BAMBAGIONI	Massimo FRATINI	Enrico RICCI
Beatrice BARBIERI	Giovanni GANDOLFO	Massimo SABATINI
Marco BURGASSI	Francesco GRAZZINI	Luca SANTARELLI
Francesco CASINI	Alessandra INNOCENTI	Marco SEMPLICI

Risultano altresì assenti i consiglieri:

Alessandro Emanuele DRAGHI	Michela MONACO	Eike Dieter SCHMIDT
Giovanni GRAZIANI	Renzo PAMPALONI	Angela SIRELLO

Risulta altresì assente la Sindaca Sara FUNARO

OMISSIS

IL CONSIGLIO

Dato atto che l'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000 s.m.i., rubricato "*Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio*" prevede che con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;

Dato atto altresì che la delibera di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, sussistendo i presupposti previsti dall'art. 194 del D. Lgs. n.267/2000, costituisce un atto dovuto e vincolato per l'Ente e deve essere realizzato previa idonea istruttoria che, in relazione a ciascun debito, evidenzia le modalità di insorgenza, di quantificazione e le questioni giuridiche che vi sono sottese;

Premesso che l'Amministrazione Comunale, nel pieno rispetto della disciplina di cui all'art. 194, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 267/2000, ha sempre proceduto al riconoscimento di debiti fuori bilancio afferenti alle sentenze sfavorevoli che comportano oneri ulteriori rispetto al mero pagamento di spese legali, prevedendo, per le sole spese legali, appositi accantonamenti periodici su specifici capitoli di bilancio, il cui ammontare è stimato su base storica;

Considerato che

- con la deliberazione n. 27/SEZAUT/2019/QMIG recante "*Interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, con specifico riguardo alla regolamentazione contabile di quelli rivenienti da sentenze esecutive di cui all'art. 194, comma 1 lett. a) del Tuel*", la Corte dei Conti, sezione Autonomie, superando discordanti orientamenti espressi dalle sezioni regionali, ha rimarcato la necessità che il provvedimento di riconoscimento del debito fuori bilancio intervenga prima di qualunque pagamento anche se afferente alle mere spese legali;

- nella suddetta deliberazione viene ribadita la necessità di attivare la procedura amministrativa di riconoscimento del debito fuori bilancio prima di impegnare le spese, con imputazione all'esercizio in cui le relative obbligazioni sono esigibili, da cui l'inammissibilità di ogni forma di contabilizzazione prima dell'avvenuto riconoscimento;

Ritenuto, pertanto, che alla luce di quest'ultimo orientamento, l'Ente debba adeguarsi anche per le sentenze che lo condannino alla refusione di spese legali derivanti da sentenze esecutive ed i provvedimenti ad esse equiparati, quali, a titolo meramente esemplificativo, i decreti ingiuntivi divenuti esecutivi, i lodi arbitrali pronunciati in via rituale e ogni altro provvedimento giurisdizionale con efficacia esecutiva da cui derivi una obbligazione pecuniaria a carico dell'Ente, ancorché vi sia apposito stanziamento in bilancio per il pagamento delle stesse;

Tenuto conto che la complessiva procedura di riconoscimento del debito fuori bilancio ed il relativo pagamento, al fine di evitare aggravii di spesa per l'Ente, debba concludersi tempestivamente e che detta procedura comprenda la predisposizione della proposta di deliberazione della Giunta per il Consiglio, la delibera di riconoscimento da parte del Consiglio Comunale comprensiva del parere dell'Organo di revisione contabile, l'eventuale prelevamento dal fondo rischi soccombenza, l'impegno di spesa e la relativa liquidazione;

Viste le sentenze di cui in allegato a formare parte integrante e sostanziale del presente atto, emesse in controversie giudiziarie nelle quali il Comune di Firenze è risultato soccombente e dato atto pertanto, anche al fine di evitare il maturare in conseguenza dell'inutile decorso del tempo di ulteriori oneri finanziari a carico dell'Ente, che è necessario provvedere, senza ritardo, all'adempimento delle obbligazioni pecuniarie derivanti dai medesimi provvedimenti giurisdizionali, e ciò anche al fine di tutelare il pubblico interesse sotteso alla necessità di evitare azioni esecutive a carico dell'Amministrazione;

Precisato che:

- le spese a titolo di compenso professionale indicate nei provvedimenti elencati nelle tabelle allegate al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, sono state incrementate nella misura degli oneri di legge, ovvero, rimborso spese forfettarie 15%, C.P.A. 4% e IVA 22% oltre a rimborso spese processuali non imponibili, contributo unificato e marca da bollo forfettaria ove dovuta;
- le spese a titolo di contributo unificato vengono rimborsate, su espressa richiesta del ricorrente, anche se non disposto in sentenza (Cassazione civile Sez. Trib. Ordinanza n. 16879 del 19 Giugno 2024);
- si rende necessario in questa fase, laddove non sia tempestivamente comunicato dal difensore un regime esente, prevedere la quota a titolo di IVA al 22%, salvo verifica del regime fiscale del legale di controparte, al momento dell'effettivo pagamento delle spese legali;

Richiamati i sotto riportati punti del Principio Contabile n.2, nel testo approvato il 18.11.2008 dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli Enti Locali, in base ai quali:

101) Nel caso di debiti derivanti da sentenza esecutiva, il significato del provvedimento del Consiglio non è quello di riconoscere una legittimità al debito che già esiste, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso;

102) Il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva non costituisce acquiescenza alla stessa e, pertanto, non esclude l'ammissibilità dell'impugnazione. Il medesimo riconoscimento, pertanto, deve essere accompagnato dalla riserva di ulteriori impugnazioni, ove possibili ed opportune;

105) E' opportuno che l'Ente, in sede di programmazione, per garantire il mantenimento dell'equilibrio del bilancio in tempo, istituisca appositi stanziamenti per affrontare l'onere connesso a possibili situazioni debitorie fuori bilancio. Pertanto, anche nel caso in cui l'Ente abbia previsto nel bilancio un apposito stanziamento per accantonare riserve in vista di dover fare fronte a possibili debiti fuori bilancio, sussiste sempre l'obbligo di attivare la procedura consiliare di riconoscimento della legittimità del debito insorto ai sensi dell'art. 194 del T. U.EE.LL.;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Firenze;

Visto il provvedimento della Direzione Generale prot. 202057 del 21/6/2023 avente ad oggetto indicazioni operative sulla applicazione della normativa in materia di riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;

Preso atto che la spesa complessiva derivante dalle sentenze di cui in allegato ammonta ad €. 3326,18 e che la stessa trova copertura nel Bilancio di previsione, annualità 2026, capitolo di spesa n. 21500

“Spese addebitate al Comune a seguito sentenze Tribunale, lodi arbitrali e transazioni, controversie Direzione Corpo Polizia Municipale” così come meglio specificato nelle sentenze allegate, con carattere riservato;

Dato atto che tutti gli atti gestionali derivanti dal presente provvedimento, ivi compresa l'assunzione degli impegni di spesa e le relative liquidazioni, saranno adottate successivamente con appositi atti da parte della Direzione Corpo Polizia Municipale;

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 30/12/2025 avente ad oggetto “Documenti di programmazione 2026-2028: approvazione note di aggiornamento al Dup - Bilancio finanziario - nota integrativa, piano triennale investimenti ed ulteriori allegati” con cui è stato approvato il Bilancio annuale di previsione 2026 ed il bilancio pluriennale 2026-2028;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 01/2026 del 14/01/2026 “PEG”;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 89 del 14/03/2025 “PIAO”;

Visto l'art. 42 del TUEL D.Lgs. 267/2000 e ravvisata la propria competenza in merito;

Visto l'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, che al secondo comma prevede, tra l'altro, che l'organo consiliare adotti provvedimenti necessari per il ripianamento degli eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194;

Visto l'art.23, comma 5, della legge n.289 del 27.12.2002, in base al quale "I provvedimenti di riconoscimento di debiti posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. 30.03.2001, n.165, sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti”;

Visto il parere del 13.02.2026 protocollo nr. 72623 del 17.02.2026 rilasciato dal Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett b e 1 bis del D. Lgs. n.267/2000 e s.m.i.;

Preso atto del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile della presente deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

Ravvisata la sussistenza delle condizioni d'urgenza per rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui s'intendono integralmente richiamate:

- 1) di riconoscere, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a), del D. Lgs. n.267/2000 e s.m.i, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti dalle sentenze elencate nella tabella allegata al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che la spesa complessiva derivante dalle sentenze ammonta ad Euro 3326,18, che la stessa trova copertura nel Bilancio di previsione, annualità 2026, capitolo di spesa n. 21500 *“Spese addebitate al Comune a seguito sentenze Tribunale, lodi arbitrali e transazioni, controversie*

Direzione Corpo Polizia Municipale” così come meglio specificato nelle sentenze allegate, con carattere riservato, ed è pertanto assicurata con l'integrale copertura finanziaria senza alterare gli equilibri di bilancio;

3) di rinviare a successivi provvedimenti dirigenziali l'assunzione del conseguente impegno di spesa ed alla successiva liquidazione delle relative spese;

4) di dare atto che gli allegati al presente atto hanno carattere riservato perché contenenti dati giudiziari e personali;

5) di dare atto che sarà cura del Dirigente della Struttura Autonoma del Consiglio Comunale provvedere alla trasmissione del presente atto ai sensi del 5^a comma dell'art.23 della legge 27.12.2002 n.289 agli organi di controllo e alla competente Procura della Corte dei Conti.

Elenco Movimenti

N°	Tipo Mov.	Esercizio	Capitolo	Articolo	Impegno/ Accertamento	Sub Impegno/Sub Accertamento	Importo	Beneficiario
1)	U	2026	21500		2026/3308		€ 303,95	
PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA								
Si esprime parere di regolarità tecnica favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.								
Data 06/02/2026					Il Dirigente / Direttore Nardi Simona			
PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE								
Si esprime parere di regolarità contabile favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.								
Data 10/02/2026					Il Dirigente / Direttore Cassandrini Francesca			

Posta in votazione la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente della seduta assistito dagli scrutatori sopra indicati:

Favorevoli 18: Cosimo Guccione, Edoardo Amato, Caterina Arciprete, Nicola Armentano, Cristiano Balli, Patrizia Bonanni, Beatrice Barbieri, Marco Burgassi, Andrea Ciulli, Stefania Collesei, Enrico Conti, Valerio Fabiani, Massimo Fratini, Alessandra

Innocenti, Luca Milani, Vincenzo Maria Pizzolo, Enrico Ricci, Marco Semplici,

Contrari 0

Astenuti 0

Non votanti 12: Paolo Bambagioni, Francesco Casini, Matteo Chelli, Cecilia Del Re, Giovanni Gandolfo, Francesco Grazzini, Alberto Locchi, Lorenzo Masi, Guglielmo Mossuto, Dmitrij Palagi, Massimo Sabatini, Luca Santarelli,

essendo presenti 30 consiglieri

LA PROPOSTA È APPROVATA

Il Presidente del Consiglio Comunale propone al Consiglio di rendere immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di legge, il presente provvedimento. Posta in votazione la proposta di immediata eseguibilità si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente assistito dagli scrutatori sotto indicati:

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Cosimo GUCCIONE

Partecipa La Segretaria Generale Francesca VICHÌ

Fungono da scrutatori i signori Edoardo AMATO , Francesco CASINI , Enrico CONTI

Al momento della votazione per la immediata eseguibilità risultano presenti i consiglieri:

Cosimo GUCCIONE	Matteo CHELLI	Alberto LOCCHI
Edoardo AMATO	Andrea CIULLI	Luca MILANI
Caterina ARCIPRETE	Stefania COLLESEI	Guglielmo MOSSUTO
Nicola ARMENTANO	Enrico CONTI	Dmitrij PALAGI
Cristiano BALLI	Cecilia DEL RE	Vincenzo Maria PIZZOLO
Patrizia BONANNI	Valerio FABIANI	Enrico RICCI
Paolo BAMBAGIONI	Massimo FRATINI	Massimo SABATINI
Beatrice BARBIERI	Giovanni GANDOLFO	Luca SANTARELLI
Marco BURGASSI	Francesco GRAZZINI	Marco SEMPLICI
Francesco CASINI	Alessandra INNOCENTI	

Risulta presente la Sindaca Sara FUNARO

Risultano altresì assenti i consiglieri:

Alessandro Emanuele DRAGHI Giovanni GRAZIANI Lorenzo MASI	Michela MONACO Renzo PAMPALONI	Eike Dieter SCHMIDT Angela SIRELLO
---	-----------------------------------	---------------------------------------

Favorevoli 19: Cosimo Guccione, Edoardo Amato, Caterina Arciprete, Nicola Armentano, Cristiano Balli, Patrizia Bonanni, Beatrice Barbieri, Marco Burgassi, Andrea Ciulli, Stefania Collesei, Enrico Conti, Valerio Fabiani, Massimo Fratini, Sara Funaro, Alessandra Innocenti, Luca Milani, Vincenzo Maria Pizzolo, Enrico Ricci, Marco Semplici,

Contrari 0

Astenuti 0

Non votanti 11: Paolo Bambagioni, Francesco Casini, Matteo Chelli, Cecilia Del Re, Giovanni Gandolfo, Francesco Grazzini, Alberto Locchi, Guglielmo Mossuto, Dmitrij Palagi, Massimo Sabatini, Luca Santarelli,

essendo presenti 30 consiglieri

L'IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ È APPROVATA

Sulla deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissione Consiliare 1			
Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
12/02/2026	27/02/2026	24/02/2026	Favorevole

Cons. Quartiere/Coll. Revisori	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Collegio dei Revisori	12/02/2026	22/02/2026	17/02/2026	

ALLEGATI INTEGRANTI

01-RG 1452-2025.pdf - 4e8b96dab73fc4adb8d986dbaadb79ac95d5238f904a14c3fb7bff7abf5c85e9
02-RG 8249-2022.pdf - 362dd854200e1e771349fb350b3d844a5fc152440b876b3b97c52ed4ece5ec68
03-RG 9815-2024.pdf - 7fd06e057227721e3b1fd5e0296e05673907cc6747fc3af74fe3a8a1db02e984
04-RG 2747-24.pdf - 5b4894236c05fdae6c72e1c3f0510b1e18a6d7ffa1376756d31707585b2e7f9c
05-RG 7401-23.pdf - 27c1feae3104aae810533180af0a343bca60ce6892650ca81619b3d854707a33
06-RG 4124-21.pdf - eba60f5b883f75b2fbc16bde943da9bb5f3fa82d5ee5b409354c3638732b459
07- RG 1322-24.pdf - 6011953feefc652444b875cac3bba3712c5566c3777a8873d7a383f855f49f75
08-RG 12843-24.pdf - 97a22650435b9d546492b97a87b37e9a72a328e3eacaf883f5fdfed2f8d2b37f
09-RG 12897-24.pdf - ec8588e627a467aeb1a391b6181a16b1ea966eb3a24682f758f872227374f1e8
10- RG 1347-24+ 11437-23 (RIUNITI).pdf - 1e33bca686f08782cef0a7e04abe5471121176cf603e4d95e549ab5e7406165f
11-RG 13776-24.pdf - b9e3f7d8dc91579e1c710c44e656f944d355673541eaaaf3703fc655a532c3e08
12-rg 7309-2025.pdf - 6620ef00ff0eaa01555ddd549080f38ed4877528634bb30366f1a30b343d0732
13- RG 1577-22.pdf - 1e5eca26e3ffd9ae88e47a57849342b7c667e80fefece6db4e750eb1cfd224d6
DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2026 GENNAIO.pdf - 625dfa06cee121d7ba5c8dee8d954f69c2e916ccf15c8a1174b5c01484d48117

IL SEGRETARIO GENERALE

Francesca Vichi

IL PRESIDENTE

Cosimo Guccione

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente documento è conservato in originale negli archivi informatici del

Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

COMUNE DI FIRENZE
Direzione Segreteria Generale e Affari Istituzionali

Si certifica che l'atto n. 2026/C/00011 (tipo atto: DELIBERAZIONI) e avente per oggetto:

Riconoscimento di legittimità debiti fuori bilancio derivanti da sentenze per contenziosi relativi a sanzioni amministrative al Codice della Strada ai sensi dell'art. 194 co 1 lett a) del Dlgs 267/2000-
mese di Gennaio 2026

è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di Firenze dal 24/03/2026 al 07/04/2026.

Firenze, 13/04/2026

Il Responsabile
Stefania Pieracci

(sottoscritto digitalmente ai sensi della normativa vigente)

Ora: 17:51
Verbale: 226

MOZIONE N. MZ/2026/00235

OGGETTO: Adesione del Comune di Firenze alla c.d. Rottamazione Quinquies.

PROPONENTE: Bambagioni Paolo, Schmidt Eike Dieter, Sabatini Massimo

RELATORE: Bambagioni Paolo,

PARERE: - Commissione Consiliare 1: (Contrario - 17/02/2026)

17:51 - Interviene Bambagioni Paolo
17:56 - Interviene Guccione Cosimo
17:56 - Interviene Milani Luca
17:59 - Interviene Guccione Cosimo
17:59 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria
18:01 - Interviene Guccione Cosimo
18:01 - Esce dall'aula Locchi Alberto
18:01 - Interviene Guccione Cosimo
18:02 - Interviene Chelli Matteo
18:02 - Entra in aula Locchi Alberto
18:05 - Interviene Guccione Cosimo
18:05 - Interviene Sabatini Massimo
18:05 - Esce dall'aula Locchi Alberto
18:06 - Interviene Guccione Cosimo
18:06 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele
18:08 - Interviene Guccione Cosimo
18:08 - Interviene Balli Cristiano
18:10 - Entra in aula Schmidt Eike Dieter
18:11 - Interviene Guccione Cosimo
18:11 - Interviene Bambagioni Paolo
18:12 - Interviene Guccione Cosimo
18:12 - Interviene Chelli Matteo
18:13 - Interviene Guccione Cosimo
18:13 - Interviene Santarelli Luca
18:14 - Interviene Guccione Cosimo
18:14 - Interviene Conti Enrico
18:15 - Interviene Guccione Cosimo

18:17 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 26
Favorevoli: 8
Contrari: 18
Astenuti: 0
Non Votanti: 0

RESPINTA

Presenti:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Bambagioni Paolo, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Casini Francesco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Del Re Cecilia, Draghi Alessandro Emanuele, Fratini Massimo, Grazzini Francesco, Guccione Cosimo, Milani Luca, Palagi Dmitrij, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Sabatini Massimo, Santarelli Luca, Schmidt Eike Dieter, Semplici Marco

Favorevoli:

Bambagioni Paolo, Casini Francesco, Chelli Matteo, Draghi Alessandro Emanuele, Grazzini Francesco, Sabatini Massimo, Santarelli Luca, Schmidt Eike Dieter

Contrari:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Del Re Cecilia, Fratini Massimo, Guccione Cosimo, Milani Luca, Palagi Dmitrij, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Semplici Marco

Astenuti:

NESSUN ASTENUTO

Non Votanti :

NESSUN NON VOTANTE

18:17 - Interviene Guccione Cosimo

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 02/03/2026

MOZIONE N. MZ/2026/00235

ARGOMENTO N. 226/A

Oggetto: Adesione del Comune di Firenze alla c.d. Rottamazione Quinquies.

L'Adunanza del Consiglio ha luogo il giorno 02/03/2026 alle ore 14:44 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in l convocazione, in seduta pubblica ordinaria .

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Cosimo Guccione

Assiste La Segretaria Generale Francesca Vichi

Fungono da scrutatori i signori Edoardo Amato, Francesco Casini, Enrico Conti

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Cosimo Guccione Edoardo Amato Caterina Arciprete Nicola Armentano Cristiano Balli Patrizia Bonanni Paolo Bambagioni Beatrice Barbieri Marco Burgassi	Francesco Casini Matteo Chelli Andrea Ciulli Stefania Collesei Enrico Conti Cecilia Del Re Alessandro Emanuele Draghi Massimo Fratini Francesco Grazzini	Luca Milani Dmitrij Palagi Vincenzo Maria Pizzolo Enrico Ricci Massimo Sabatini Luca Santarelli Eike Dieter Schmidt Marco Semplici
--	--	---

risultano altresì assenti i consiglieri:

Valerio Fabiani Giovanni Gandolfo Giovanni Graziani Alessandra Innocenti	Alberto Locchi Lorenzo Masi Michela Monaco	Guglielmo Mossuto Renzo Pampaloni Angela Sirello
---	--	--

Risulta altresì assente il Sindaco Sara Funaro

Gruppo Consiliare: Lista Civica Eike Schmidt

Proponenti: Paolo Bambagioni, Eike Schmidt, Massimo Sabatini, Alessandro Draghi

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- la legge n. 199 del 30 dicembre 2025 (Legge di Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028) ha introdotto la c.d. Rottamazione Quinquies che consente, tra l'altro, anche agli Enti Locali di *“introdurre autonomamente, con le forme previste dalla legislazione vigente per l'adozione dei propri atti destinati a disciplinare tributi di loro spettanza, tipologie di definizione agevolata che prevedono l'esclusione o la riduzione degli interessi o anche delle sanzioni, per le ipotesi in cui, entro un termine appositamente fissato da ciascun ente, non inferiore a sessanta giorni dalla data di pubblicazione dell'atto nel proprio sito internet istituzionale, i contribuenti adempiano ad obblighi tributari precedentemente in tutto o in parte non adempiuti”* (art. 1 comma 102);
- in base alla suddetta misura gli Enti Locali, dialogando con i privati, possono provare a recuperare risorse economiche da interessi o sanzioni derivanti da tributi di loro spettanza, che con molta probabilità non riuscirebbero altrimenti a incamerare. Allo stesso modo i cittadini possono vedere *“alleggeriti”* interessi o sanzioni a loro carico.

TENUTO CONTO CHE l'art. 1, comma 103, della Legge n. 199/2025 afferma: *“Ciascuna regione e ciascun ente locale può stabilire forme di definizione agevolata anche per i casi in cui siano già in corso procedure di accertamento o controversie attribuite alla giurisdizione tributaria in cui è parte il medesimo ente”*, per cui gli Enti Locali possono anche decidere di rivedere sanzioni o interessi loro spettanti oggetto di procedimenti tributari in corso.

TENUTO PRESENTE CHE gli Enti Locali possono adottare agevolazioni economiche anche per le entrate di natura patrimoniale (art. 1, comma 109, Legge n. 199/2025).

INVITA LA SINDACA E LA GIUNTA

Ad adottare quanto prima un apposito atto volto ad applicare i benefici previsti dalla legge.

Posta in votazione palese la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dal Presidente assistito dagli scrutatori sopra indicati:

Favorevoli 8: Paolo Bambagioni, Francesco Casini, Matteo Chelli, Alessandro Emanuele Draghi, Francesco Grazzini, Massimo Sabatini, Luca Santarelli, Eike Dieter Schmidt,

Contrari 18: Cosimo Guccione, Edoardo Amato, Caterina Arciprete, Nicola Armentano, Cristiano Balli, Patrizia Bonanni, Beatrice Barbieri, Marco Burgassi, Andrea Ciulli, Stefania Collesei, Enrico Conti, Cecilia Del Re, Massimo Fratini, Luca Milani, Dmitrij Palagi, Vincenzo Maria Pizzolo, Enrico Ricci, Marco Semplici,

Astenuti 0

Non votanti 0

essendo presenti 26 consiglieri

L'ESITO DELLA PROPOSTA È Respinta

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri delle commissioni:

Commissione	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Commissione Consiliare 1	10/02/2026	25/02/2026	17/02/2026	Contrario

Ora: 18:18
Verbale: 227

MOZIONE N. MZ/2025/00629

OGGETTO: Installazione del manufatto artistico denominato "Il Filo di Sangue" donato da Avis Comunale di Firenze ODV

PROPONENTE: Commissione Consiliare 5

RELATORE: Casini Francesco

PARERE: - Commissione Consiliare 5: (Favorevole di tutti i presenti con emendamenti accolti dal proponente. L'atto originariamente presentato dal consigliere Casini è fatto proprio dalla Commissione 5 con l'accordo del proponente - 03/07/2025)

18:18 - Interviene Casini Francesco

18:22 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

18:22 - Interviene Burgassi Marco

Alle ore 18:22 entra Alessandro Emanuele Draghi con il ruolo di Presidente

18:24 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

18:25 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 25

Favorevoli: 25

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

APPROVATA EMENDATA

Presenti:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Casini Francesco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Del Re Cecilia, Draghi Alessandro Emanuele, Fratini Massimo, Grazzini Francesco, Guccione Cosimo, Masi Lorenzo, Milani Luca, Palagi Dmitrij, Ricci Enrico, Sabatini Massimo, Santarelli Luca, Schmidt Eike Dieter, Semplici Marco

Favorevoli:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Casini Francesco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Del Re Cecilia, Draghi Alessandro Emanuele, Fratini Massimo, Grazzini Francesco, Guccione Cosimo, Masi Lorenzo, Milani Luca, Palagi Dmitrij, Ricci Enrico, Sabatini Massimo, Santarelli Luca, Schmidt Eike Dieter, Semplici Marco

Contrari:

NESSUN CONTRARIO

Astenuti:

NESSUN ASTENUTO

Non Votanti: :
NESSUN NON VOTANTE

18:25 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

ALLEGATO N. 1: MZ/2025/00629 – Approvata Emendata

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 02/03/2026

Mozione N. MZ/2025/00629 ARGOMENTO N. 227/A

Oggetto: Installazione del manufatto artistico denominato "Il Filo di Sangue" donato da Avis Comunale di Firenze ODV

L'Adunanza del Consiglio ha luogo il giorno 02/03/2026 alle ore 14:44 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in l convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede il Vice Presidente del Consiglio Vicario Alessandro Emanuele Draghi.

Partecipa La Segretaria Generale Francesca Vichi.

Fungono da scrutatori i signori Edoardo Amato, Francesco Casini, Enrico Conti

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Cosimo Guccione Edoardo Amato Caterina Arciprete Nicola Armentano Cristiano Balli Patrizia Bonanni Beatrice Barbieri Marco Burgassi Francesco Casini	Matteo Chelli Andrea Ciulli Stefania Collesei Enrico Conti Cecilia Del Re Alessandro Emanuele Draghi Massimo Fratini Francesco Grazzini	Lorenzo Masi Luca Milani Dmitrij Palagi Enrico Ricci Massimo Sabatini Luca Santarelli Eike Dieter Schmidt Marco Semplici
--	--	---

Risultano altresì assenti i consiglieri:

Paolo Bambagioni Valerio Fabiani Giovanni Gandolfo Giovanni Graziani	Alessandra Innocenti Alberto Locchi Michela Monaco Guglielmo Mossuto	Renzo Pampaloni Vincenzo Maria Pizzolo Angela Sirello
---	---	---

Risulta altresì assente il Sindaco Sara Funaro

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la MOZIONE n. 629-25 presentata originariamente dal Consigliere Francesco Casini;

PREMESSO CHE:

Con delibera n. 308 del 2024, la Giunta Comunale ha accettato la donazione del manufatto artistico denominato Il Filo di Sangue, realizzato dalla studentessa Roberta Agrillo nell'ambito di un progetto promosso da Avis Comunale di Firenze ODV in collaborazione con il Liceo Artistico Statale di Porta Romana e Sesto Fiorentino;

Il manufatto, del valore stimato di 6.000 euro, è stato donato con l'intento di essere installato nella rotonda di Piazza Taddeo Gaddi, in accordo con gli uffici della Direzione Ambiente e della

Direzione Mobilità.

CONSIDERATO CHE:

- Il manufatto assume un significato non solo artistico, ma anche simbolico, rappresentando i valori di solidarietà, altruismo e partecipazione sociale.
- L'iniziativa rientra nella strategia di rafforzamento delle sinergie tra l'amministrazione comunale e le scuole del territorio, promuovendo la partecipazione attiva degli studenti alla vita cittadina.
- L'installazione del manufatto artistico, prevista già dal giugno 2024, non è ancora avvenuta a causa di ritardi tecnici legati all'ancoraggio e ai basamenti necessari.
- L'Associazione Avis ODV si è dichiarata disponibile, al fine di agevolare l'installazione, a valutare un'eventuale collocazione alternativa, qualora necessaria.

IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA

- A procedere, nel più breve tempo possibile, all'installazione del manufatto artistico nella rotonda di Piazza Taddeo Gaddi, come previsto dalla delibera 308/2024;
- a individuare tempestivamente, proseguendo il confronto con Avis ODV e in accordo con Avis, un'altra area idonea alla collocazione dell'opera, garantendone comunque la valorizzazione e la visibilità, qualora persistano impedimenti tecnici;
- prevedere l'impegno di spesa necessario per l'installazione;
- valorizzare l'impegno civico e sociale del volontariato e dell'atto della donazione di sangue coinvolgendo gli studenti nel momento dell'installazione dell'opera e continuando a promuovere insieme alle associazioni percorsi di sensibilizzazione.

Posta in votazione palese la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dal Presidente assistito dagli scrutatori sopra indicati:

Favorevoli	25:	Cosimo Guccione, Edoardo Amato, Caterina Arciprete, Nicola Armentano, Cristiano Balli, Patrizia Bonanni, Beatrice Barbieri, Marco Burgassi, Francesco Casini, Matteo Chelli, Andrea Ciulli, Stefania Collese, Enrico Conti, Cecilia Del Re, Alessandro Emanuele Draghi, Massimo Fratini, Francesco Grazzini, Lorenzo Masi, Luca Milani, Dmitrij Palagi, Enrico Ricci, Massimo Sabatini, Luca Santarelli, Eike Dieter Schmidt, Marco Semplici,
------------	-----	---

Contrari	0
----------	---

Astenuti 0

Non votanti 0

essendo presenti 25 consiglieri

L'ESITO DELLA PROPOSTA È Approvata Emendata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri delle commissioni:

Commissione	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Commissione Consiliare 5	04/04/2025	19/04/2025	03/07/2025	Favorevole di tutti i presenti con emendamenti accolti dal proponente. L'atto originariamente presentato dal consigliere Casini è fatto proprio dalla Commissione 5 con l'accordo del proponente

Ora: 18:26
Verbale: 228

MOZIONE N. MZ/2026/00047

OGGETTO: Un albero in memoria di David Solazzo, cooperante fiorentino

PROPONENTE: Commissione Consiliare 7

RELATORE: Del Re Cecilia

PARERE: Commissione Consiliare 7: (Favorevole con emendamenti accolti dalla proponente. L'atto originariamente presentato dalla Consigliera Del Re è stato fatto proprio dalla Commissione Consiliare 7. - 11/02/2026)

18:26 - Interviene Del Re Cecilia

18:31 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

18:31 - Interviene Collese Stefania

18:34 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

18:34 - Interviene Milani Luca

18:36 - Interviene Guccione Cosimo

Alle ore 18:37 entra Cosimo Guccione con il ruolo di Presidente

18:37 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 27

Favorevoli: 27

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

APPROVATA EMENDATA

Presenti:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Bambagioni Paolo, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Casini Francesco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collese Stefania, Conti Enrico, Del Re Cecilia, Draghi Alessandro Emanuele, Fratini Massimo, Grazzini Francesco, Guccione Cosimo, Masi Lorenzo, Milani Luca, Palagi Dmitrij, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Sabatini Massimo, Santarelli Luca, Schmidt Eike Dieter, Semplici Marco

Favorevoli:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Bambagioni Paolo, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Casini Francesco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collese Stefania, Conti Enrico, Del Re Cecilia, Draghi Alessandro Emanuele, Fratini Massimo, Grazzini Francesco, Guccione Cosimo, Masi Lorenzo, Milani Luca, Palagi Dmitrij, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Sabatini Massimo, Santarelli Luca, Schmidt Eike Dieter, Semplici Marco

Contrari:

NESSUN CONTRARIO

Astenuti:

NESSUN ASTENUTO

Non Votanti: :

NESSUN NON VOTANTE

18:37 - Interviene Guccione Cosimo

ALLEGATO N. 1: MZ/2026/00047 – Approvata Emendata

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 02/03/2026

Mozione N. MZ/2026/00047 ARGOMENTO N. 228/A

Oggetto: Un albero in memoria di David Solazzo, cooperante fiorentino

L'Adunanza del Consiglio ha luogo il giorno 02/03/2026 alle ore 14:44 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Cosimo Guccione.

Partecipa La Segretaria Generale Francesca Vichi.

Fungono da scrutatori i signori Edoardo Amato, Francesco Casini, Enrico Conti

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Cosimo Guccione	Francesco Casini	Lorenzo Masi
Edoardo Amato	Matteo Chelli	Luca Milani
Caterina Arciprete	Andrea Ciulli	Dmitrij Palagi
Nicola Armentano	Stefania Collese	Vincenzo Maria Pizzolo
Cristiano Balli	Enrico Conti	Enrico Ricci
Patrizia Bonanni	Cecilia Del Re	Massimo Sabatini
Paolo Bambagioni	Alessandro Emanuele Draghi	Luca Santarelli
Beatrice Barbieri	Massimo Fratini	Eike Dieter Schmidt
Marco Burgassi	Francesco Grazzini	Marco Semplici

Risultano altresì assenti i consiglieri:

Valerio Fabiani	Alessandra Innocenti	Guglielmo Mossuto
Giovanni Gandolfo	Alberto Locchi	Renzo Pampaloni
Giovanni Graziani	Michela Monaco	Angela Sirello

Risulta altresì assente il Sindaco Sara Funaro

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Risoluzione n. 47- 2026 presentata dalla Consigliera Cecilia del Re;

PREMESSO CHE:

- David Solazzo era un agronomo nato a Firenze, dove ha studiato, la cui passione e il cui profondo rispetto per l'ambiente e la natura si erano sviluppati fin dall'infanzia;
- David lavorava come cooperante per il Cospe, una Organizzazione Non Governativa – ONG - fiorentina attiva in tutto il mondo ed è deceduto a 31 anni, tra il 30 aprile e il 1° maggio del 2019, sull'isola di Fogo, nell'arcipelago di Capo Verde, dove stava seguendo un progetto della stessa ONG; il suo lavoro a Capo Verde era focalizzato sul rafforzamento del turismo rurale e sostenibile e sul supporto agli agricoltori locali per promuovere i loro prodotti; tale progetto rientrava nella sfida di COSPE per l'Ambiente e Nuove Economie, promuovendo la transizione ecologica e sostenibile;

VISTO CHE:

- nel dicembre 2019, a pochi mesi dalla sua scomparsa, si è tenuto a Firenze un evento in memoria di David, intitolato "Cooperazione, ricerca e passione", organizzato da COSPE, Università di Firenze – Dipartimento di Agraria, con l'adesione della Regione Toscana e del Comune di Firenze, a cui hanno partecipato familiari e amici di David Solazzo, per onorare la memoria di David e sottolineare il profondo legame tra la sua eccellente formazione accademica e il suo impegno professionale nella cooperazione internazionale;
- durante quell'evento furono lanciate due iniziative per mantenerne viva la memoria: una borsa di studio per i tirocini della scuola COSPE, in collaborazione con l'Università di Firenze - Dipartimento di Scienze Agrarie tropicali e Subtropicali e un Premio di laurea dell'Università di Firenze per tesi attinenti alla conservazione della biodiversità e alla tutela dell'ambiente;
- in data 24 marzo 2021, l'Amministrazione Comunale ha promosso in diretta streaming da Palazzo Vecchio l'iniziativa "Conoscere il mondo per cambiarlo: la lezione di David Solazzo", alla presenza dell'allora Vicesindaca e con il coinvolgimento del Presidente del Consiglio Comunale dell'epoca, per il conferimento dei premi di laurea e delle borse di studio intitolati a David Solazzo in tema di diversità bio-culturale;
- in data 9 maggio 2022, nel corso di un intervento istituzionale a nome della Giunta, era stata espressa la volontà politica, che a novembre dello stesso anno sarebbe stata messa a dimora nel Parco don Forconi una quercia in memoria di David Solazzo e del lavoro che, come cooperante, stava portando avanti in Africa;

RICORDATE:

- la Risoluzione n. 2020/01195 "David Solazzo: la verità e la giustizia non possono attendere oltre", ritenendo necessario, in accordo con la famiglia, un costante impegno e una rinnovata presa di coscienza sulla situazione;
- la Mozione n. 2022/00203 "In merito alla necessità di fare piena luce sulla morte del giovane cooperante fiorentino David Solazzo avvenuta il 1° maggio 2019 a Capo Verde", la quale, esprime vicinanza alla famiglia per la coraggiosa battaglia intrapresa e sottolinea la necessità che permanga, presso il Governo italiano, l'interesse e l'impegno per l'accertamento della verità in merito alla morte di David Solazzo;

PRESO ATTO CHE:

- le circostanze della sua morte sono tuttora avvolte nel mistero: la magistratura locale ha parlato di incidente domestico, ma la Procura di Roma ha aperto un fascicolo per "omicidio volontario" o "omicidio colposo", e la famiglia, anche tramite i propri legali, continua a chiedere che sia fatta piena luce sulla vicenda;
- a seguito della riapertura delle indagini preliminari, la continua mancata collaborazione della procura di Capo Verde ha comportato una seconda richiesta di archiviazione da parte del procuratore italiano seguita dall'accoglimento del GIP;
- nel gennaio 2026 il GIP ha respinto l'ennesima richiesta di archiviazione ordinando nuovi accertamenti proprio per chiarire le incongruenze medico-legali;
- l'iniziativa di dedicare un albero a David era già stata motivata come un modo per "continuare a stare accanto alla famiglia e a tenere accesi i riflettori" sulla sua vicenda;

TUTTO CIÒ PREMESSO:

INVITA LA SINDACA E LA GIUNTA

a mettere a dimora un albero in memoria di David Solazzo, agronomo e cooperante fiorentino, affinché il suo impegno per l'ambiente e per la cooperazione sostenibile rimanga un simbolo vivente per la comunità, sostenendo così, simbolicamente, la richiesta di verità e giustizia della sua famiglia.

Posta in votazione palese la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dal Presidente assistito dagli scrutatori sopra indicati:

Favorevoli 27: Cosimo Guccione, Edoardo Amato, Caterina Arciprete, Nicola Armentano, Cristiano Balli, Patrizia Bonanni, Paolo Bambagioni, Beatrice Barbieri, Marco Burgassi, Francesco Casini, Matteo Chelli, Andrea Ciulli, Stefania Collesei, Enrico Conti, Cecilia Del Re, Alessandro Emanuele Draghi, Massimo Fratini, Francesco Grazzini, Lorenzo Masi, Luca Milani, Dmitrij Palagi, Vincenzo Maria Pizzolo, Enrico Ricci, Massimo Sabatini, Luca Santarelli, Eike Dieter Schmidt, Marco Semplici,

Contrari 0

Astenuti 0

Non votanti 0

essendo presenti 27 consiglieri

L'ESITO DELLA PROPOSTA È Approvata Emendata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri delle commissioni:

Commissione	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Commissione Consiliare 7	15/01/2026	30/01/2026	11/02/2026	Favorevole con emendamenti accolti dalla proponente. L'atto originariamente presentato dalla Consigliera Del Re è stato fatto proprio dalla Commissione Consiliare 7.

Ora: 18:38
Verbale: 229
MOZIONE N. MZ/2025/01177

OGGETTO: Promozione della gratuità del trasporto pubblico per i minori di 14 anni nel Comune di Firenze

PROPONENTE: Arciprete Caterina

RELATORE: Arciprete Caterina

PARERE: - Commissione Consiliare 6: (Favorevole - 12/02/2026)

18:38 - Interviene Arciprete Caterina

18:40 - Entra in aula Biti Caterina

18:41 - Interviene Guccione Cosimo

18:42 - Interviene Santarelli Luca

18:44 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

18:44 - Interviene Masi Lorenzo

Alle ore 18:44 entra Alessandro Emanuele Draghi con il ruolo di Presidente

18:45 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

18:45 - Interviene Schmidt Eike Dieter

18:46 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

18:47 - Interviene Casini Francesco

18:49 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

18:49 - Interviene Chelli Matteo

18:50 - Il Consigliere Santarelli nel suo intervento comunica di voler presentare un emendamento e lo formalizza

18:52 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

18:52 - Interviene Guccione Cosimo

18:53 - Interviene Sabatini Massimo

18:54 - Il Presidente comunica che sono stati presentati altri emendamenti del Consigliere Sabatini che li presenta nel proprio intervento

18:54 - Interviene Guccione Cosimo

18:54 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

Alle ore 18:55 entra Cosimo Guccione con il ruolo di Presidente

18:56 - Il Presidente Guccione condivide in aula gli emendamenti presentati

18:57 - Interviene Guccione Cosimo

18:57 - Interviene Palagi Dmitrij

18:58 - Esce dall'aula Conti Enrico

19:00 - Esce dall'aula Draghi Alessandro Emanuele

19:00 - Interviene Guccione Cosimo

19:00 - Interviene Balli Cristiano

19:03 - Interviene Guccione Cosimo

19:03 - Interviene Del Re Cecilia

19:05 - Esce dall'aula Mossuto Guglielmo

19:06 - Interviene Guccione Cosimo

19:06 - Interviene Arciprete Caterina

19:07 - Interviene Guccione Cosimo

19:07 - Interviene Santarelli Luca

19:08 - Interviene Guccione Cosimo

19:08 - Interviene Chelli Matteo

19:09 - La Consigliera Arciprete non accoglie gli emendamenti del Consigliere Santarelli e del Consigliere Sabatini

19:09 - Interviene Guccione Cosimo

19:10 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

19:11 - Interviene Guccione Cosimo

19:11 - Interviene Milani Luca

19:12 - Interviene Guccione Cosimo

19:12 - Interviene Schmidt Eike Dieter

19:13 - Interviene Guccione Cosimo

19:13 - Interviene Sabatini Massimo

19:14 - Interviene Guccione Cosimo

19:14 - Esce dall'aula Albanese Benedetta

19:14 Il Presidente pone in votazione l'atto

Alle ore 19:14 entra Enrico Ricci con il ruolo di Scrutatore 1 in sostituzione di Conti

Presenti: 24

Favorevoli: 20

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 4

APPROVATA

Presenti:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Casini Francesco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Del Re Cecilia, Fratini Massimo, Grazzini Francesco, Guccione Cosimo, Masi Lorenzo, Milani Luca, Palagi Dmitrij, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Sabatini Massimo, Santarelli Luca, Schmidt Eike Dieter, Semplici Marco

Favorevoli:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Casini Francesco, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Del Re Cecilia, Fratini Massimo, Grazzini Francesco, Guccione Cosimo, Masi Lorenzo, Milani Luca, Palagi Dmitrij, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Semplici Marco

Contrari:

NESSUN CONTRARIO

Astenuti:

NESSUN ASTENUTO

Non Votanti: :

Chelli Matteo, Sabatini Massimo, Santarelli Luca, Schmidt Eike Dieter

19:15 - Interviene Guccione Cosimo

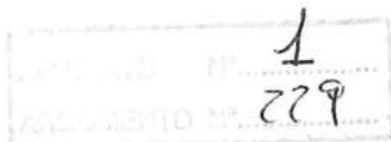
19:15 - Esce dall'aula Schmidt Eike Dieter

19:15 - Interviene Santarelli Luca

19:16 - Interviene Guccione Cosimo

19:17 - Esce dall'aula Santarelli Luca

ALLEGATO N. 1: MZ/2025/01177 – Proposta
ALLEGATO N. 2: MZ/2025/01177 – Emendamento Santarelli – non accolto
ALLEGATO N. 3: MZ/2025/01177 – Emendamento Sabatini – non accolto
ALLEGATO N. 4: MZ/2025/01177 – Approvata



Gruppo Consiliare AVS- Ecolò

MOZIONE

Oggetto: Promozione della gratuità del trasporto pubblico per i minori di 14 anni nel Comune di Firenze

Proponenti: Caterina Arciprete, Giovanni Graziani, Vincenzo Pizzolo, Renzo Pampaloni, Luca Milani, Enrico Ricci

PREMESSO CHE il Consiglio Comunale di Firenze, con mozione n. 2022/00123 approvata il 15 novembre 2023, ha già riconosciuto la rilevanza di misure di accesso agevolato ai mezzi pubblici per gli under 14, impegnando il Sindaco e la Giunta a valutare i costi e la fattibilità dell'introduzione di una tariffa gratuita o, in alternativa, dell'“Abbonamento Famiglia”.

Tale mozione ha ottenuto un ampio consenso con 18 voti favorevoli e nessun contrario, sottolineando la convergenza politica sulla necessità di investire in mobilità sostenibile, accessibile e inclusiva.

CONSIDERATO CHE attualmente, il trasporto pubblico a Firenze è gratuito solo per i bambini di altezza inferiore a 1 metro, una soglia che non tiene conto di criteri anagrafici o familiari e risulta inadeguata rispetto alle esigenze delle famiglie.

In numerose città italiane sono già attive misure strutturali per la gratuità dei mezzi pubblici per i minori di 14 anni come forma concreta di promozione della mobilità sostenibile e lotta all'esclusione sociale. Tra queste il Comune di Milano e Torino fino a 11 anni.

La Regione Lombardia ha introdotto la misura “Io viaggio in famiglia”, che consente ai ragazzi fino a 14 anni di viaggiare gratuitamente se accompagnati da un familiare con titolo di viaggio valido. Misure analoghe sono previste in Emilia Romagna.

Il sistema tramviario della città metropolitana è in continuo e nuovo sviluppo. Il completamento delle linee tramviarie, in particolare l'estensione della Linea T3 verso Bagno a Ripoli e Rovezzano, e della Linea T4 verso Campi Bisenzio, è strategico per creare un'efficace rete di mobilità metropolitana. Queste estensioni non solo miglioreranno l'accessibilità, ma contribuiranno anche a una significativa riduzione del traffico privato, con benefici per l'ambiente e la vivibilità urbana;

Che il Comune ha introdotto il bonus TPL nel 2024, finanziato nuovamente per il 2025, oltre a prevedere agevolazioni complementari, tra cui la possibilità di accedere gratuitamente ai mezzi pubblici per gli abbonati al servizio di bike sharing;

RILEVATO CHE il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) e il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile del Comune di Firenze promuovono azioni volte alla riduzione delle emissioni inquinanti e all'incremento dell'uso dei mezzi pubblici.

L'ampliamento della rete tramviaria produrrà importanti risultati ambientali, con una riduzione di circa 32.000 tonnellate di CO₂ una volta a regime.

L'uso dei mezzi pubblici riduce traffico privato, inquinamento acustico, emissioni clima-alteranti, e promuove città più vivibili e accessibili, a partire dai più giovani.

L'uso dei mezzi pubblici durante l'infanzia e adolescenza rappresenta un elemento critico di educazione alla mobilità sostenibile e di abitudine virtuosa al loro utilizzo. Inoltre, promuove il suo utilizzo anche per le aree che ad oggi non sono ancora servite.

Questa misura avrebbe l'effetto di ridurre il traffico veicolare nell'ora di ingresso/uscita di scuola, che è l'orario di maggiore congestione stradale.

RICONOSCIUTA l'importanza di coordinarsi a livello metropolitano per definire politiche tariffarie e di agevolazioni comuni

IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA

A impegnarsi, attraverso il confronto con la Città Metropolitana e la Regione Toscana— titolare del contratto di servizio con Autolinee Toscana — affinché l'utilizzo del trasporto pubblico locale nel Comune di Firenze sia reso gratuito per tutte le persone sotto i 14 anni



STRUTTURA AUTONOMA
DEL CONSIGLIO COMUNALE
FIRENZE
RICEVUTO DA SANTARELLI
IL 10/05/2025 N° 1

N. MZ/2025/01177



Gruppo Consiliare AVS- Ecolò

MOZIONE

1/1

Oggetto: Promozione della gratuità del trasporto pubblico per i minori di 14 anni nel Comune di Firenze

Proponenti: Caterina Arciprete, Giovanni Grazian, Vincenzo Pizzolo, Renzo Pampaloni, Luca Milani, Enrico Ricci

PREMESSO CHE il Consiglio Comunale di Firenze, con mozione n. 2022/00123 approvata il 15 novembre 2023, ha già riconosciuto la rilevanza di misure di accesso agevolato ai mezzi pubblici per gli under 14, impegnando il Sindaco e la Giunta a valutare i costi e la fattibilità dell'introduzione di una tariffa gratuita o, in alternativa, dell'“Abbonamento Famiglia”.

Tale mozione ha ottenuto un ampio consenso con 18 voti favorevoli e nessun contrario, sottolineando la convergenza politica sulla necessità di investire in mobilità sostenibile, accessibile e inclusiva.

CONSIDERATO CHE attualmente, il trasporto pubblico a Firenze è gratuito solo per i bambini di altezza inferiore a 1 metro, una soglia che non tiene conto di criteri anagrafici o familiari e risulta inadeguata rispetto alle esigenze delle famiglie.

In numerose città italiane sono già attive misure strutturali per la gratuità dei mezzi pubblici per i minori di 14 anni come forma concreta di promozione della mobilità sostenibile e lotta all'esclusione sociale. Tra queste il Comune di Milano e Torino fino a 11 anni.

La Regione Lombardia ha introdotto la misura “10 viaggio in famiglia”, che consente ai ragazzi fino a 14 anni di viaggiare gratuitamente se accompagnati da un familiare con titolo di viaggio valido. Misure analoghe sono previste in Emilia Romagna.

Il sistema tramviario della città metropolitana è in continuo e nuovo sviluppo. Il completamento delle linee tramviarie, in particolare l'estensione della Linea T3 verso Bagno a Ripoli e Rovezzano, e della Linea T4 verso Campi Bisenzio, è strategico per creare un'efficace rete di mobilità metropolitana. Queste estensioni non solo miglioreranno l'accessibilità, ma contribuiranno anche a una significativa riduzione del traffico privato, con benefici per l'ambiente e la vivibilità urbana;

Che il Comune ha introdotto il bonus TPL nel 2024, finanziato nuovamente per il 2025, oltre a prevedere agevolazioni complementari, tra cui la possibilità di accedere gratuitamente ai mezzi pubblici per gli abbonati al servizio di bike sharing;

RILEVATO CHE il Piano Urbano della Mobilità sostenibile (PUMS) e il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile del Comune di Firenze promuovono azioni volte alla riduzione delle emissioni inquinanti e all'incremento dell'uso dei mezzi pubblici.

L'ampliamento della rete tramviaria produrrà importanti risultati ambientali, con una riduzione di circa 32.000 tonnellate di CO₂ una volta a regime.

L'uso dei mezzi pubblici riduce traffico privato, inquinamento acustico, emissioni clima-alteranti, e promuove città più vivibili e accessibili, a partire dai più giovani.

L'uso dei mezzi pubblici durante l'infanzia e adolescenza rappresenta un elemento critico di educazione alla mobilità sostenibile e di abitudine virtuosa al loro utilizzo. Inoltre, promuove il suo utilizzo anche per le aree che ad oggi non sono ancora servite.

Questa misura avrebbe l'effetto di ridurre il traffico veicolare nell'ora di ingresso/uscita di scuola, che è l'orario di maggiore congestione stradale.

RICONOSCIUTA l'importanza di coordinarsi a livello metropolitano per definire politiche tariffarie e di agevolazioni comuni.

IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA

A impegnarsi, attraverso il confronto con la Città Metropolitana e la Regione Toscana— titolare del contratto di servizio con Autolinee Toscana — affinché l'utilizzo del trasporto pubblico locale nel Comune di Firenze sia reso gratuito per tutte le persone sotto i 14 anni i/.

VIENE CITADINI RICHIEDENTI NE
LORO M° DEL CITTÀ METROPOLITANA


Luca Antonicelli

Gruppo Lista Schmidt

GRUPPO HSS

ALLEGATO N° 3
DOCUMENTO N° 229

Emendamenti alla mozione

n° 1177/2075

STRUTTURA AUTONOMA
DEL CONSIGLIO COMUNALE
FIRENZE
RICEVUTO DA SABATINI G. ALTRI
IL EMENDAMENTO N° 2

Si propone emendamenti
che estende la gratuità
della proposta a tutti
i cittadini ^{residenti} di TUTTE le ETÀ,
e di TUTTI i COMUNI della
cerchia metropolitana.

Vissani
Mariani
Poggi
Sfriso

Ora: 19:17
Verbale: 230

MOZIONE N. MZ/2025/01031

OGGETTO: Utilizzare il concorso di progettazione come strumento prioritario per la realizzazione delle opere pubbliche, senza regali

PROPONENTE: Palagi Dmitrij

RELATORE: Palagi Dmitrij

PARERE: - Commissione Consiliare 1: (Contrario - 16/09/2025)

19:17 - Interviene Palagi Dmitrij
19:18 - Esce dall'aula Bambagioni Paolo
19:18 - Esce dall'aula Gandolfo Giovanni
19:18 - Esce dall'aula Chelli Matteo
19:22 - Interviene Guccione Cosimo
19:22 - Interviene Sabatini Massimo
19:24 - Interviene Guccione Cosimo
19:25 - Interviene Del Re Cecilia
19:28 - Interviene Guccione Cosimo
19:28 - Interviene Balli Cristiano
19:31 - Interviene Guccione Cosimo
19:31 - Interviene Arciprete Caterina
19:32 - Interviene Guccione Cosimo
19:32 - Interviene Palagi Dmitrij
19:33 - Interviene Guccione Cosimo

19:34 Il Presidente pone in votazione l'atto

Alle ore 19:34 entra Massimo Sabatini con il ruolo di Scrutatore 3 in sostituzione di Casini

Presenti: 20
Favorevoli: 5
Contrari: 15
Astenuti: 0
Non Votanti: 0

RESPINTA

Presenti:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Del Re Cecilia, Fratini Massimo, Grazzini Francesco, Guccione Cosimo, Masi Lorenzo, Milani Luca, Palagi Dmitrij, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Sabatini Massimo, Semplici Marco

Favorevoli:

Del Re Cecilia, Grazzini Francesco, Masi Lorenzo, Palagi Dmitrij, Sabatini Massimo

Contrari:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Fratini Massimo, Guccione Cosimo, Milani Luca, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Semplici Marco

Astenuti:

NESSUN ASTENUTO

Non Votanti: :

NESSUN NON VOTANTE

19:34 - Interviene Guccione Cosimo

ALLEGATO N. 1: MZ/2025/01031 - Respinta



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 02/03/2026

MOZIONE N. MZ/2025/01031

ARGOMENTO N. 230/A

Oggetto: Utilizzare il concorso di progettazione come strumento prioritario per la realizzazione delle opere pubbliche, senza regali

L'Adunanza del Consiglio ha luogo il giorno 02/03/2026 alle ore 14:44 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria .

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Cosimo Guccione

Assiste La Segretaria Generale Francesca Vichi

Fungono da scrutatori i signori Edoardo Amato, Enrico Ricci, Massimo Sabatini

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Cosimo Guccione Edoardo Amato Caterina Arciprete Nicola Armentano Cristiano Balli Patrizia Bonanni Beatrice Barbieri	Marco Burgassi Andrea Ciulli Stefania Collese Cecilia Del Re Massimo Fratini Francesco Grazzini Lorenzo Masi	Luca Milani Dmitrij Palagi Vincenzo Maria Pizzolo Enrico Ricci Massimo Sabatini Marco Semplici
--	--	---

risultano altresì assenti i consiglieri:

Paolo Bambagioni Francesco Casini Matteo Chelli Enrico Conti Alessandro Emanuele Draghi Valerio Fabiani	Giovanni Gandolfo Giovanni Graziani Alessandra Innocenti Alberto Locchi Michela Monaco	Guglielmo Mossuto Renzo Pampaloni Luca Santarelli Eike Dieter Schmidt Angela Sirello
--	--	--

Risulta altresì assente il Sindaco Sara Funaro

Gruppo Sinistra Progetto Comune

MOZIONE

PROPONENTE: Dmitrij Palagi

OGGETTO: Utilizzare il concorso di progettazione come strumento prioritario per la realizzazione delle opere pubbliche, senza regali

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il vigente "Codice degli appalti pubblici", adottato con Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, avente ad oggetto "Codice dei contratti pubblici, in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209;

VISTO il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, avente ad oggetto "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", con cui sono state riordinate in un unico corpo normativo le disposizioni riguardanti gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 1, comma 35, della legge 6 novembre 2012, n. 190 (la c.d. legge anticorruzione);

PRESO ATTO della costante attività di controllo, ma anche della proattività, dell'ANAC in materia di trasparenza e, più in generale, di aderenza allo spirito delle norme con precipuo scopo quello del buon andamento della P.A., come indicato dalla Carta costituzionale, da cui, più in particolare:

- L'aggiornamento e l'integrazione della delibera n. 264 del 20 giugno 2023 sulla trasparenza dei contratti pubblici, considerando che, con l'avvio della piena digitalizzazione dei contratti pubblici (dal 1° gennaio 2024) vengono modificati gli obblighi di pubblicazione relativi;

- La delibera n. 601, del 19 dicembre 2023, l'ANAC ha aggiornato e integrato la delibera n. 264 del 20 giugno 2023, sempre riguardante la trasparenza dei contratti pubblici;

PRESO ATTO che lo stesso D.U.P. dell'Ente prevederebbe che:

- La propria attività di amministrazione della "cosa pubblica" avvenisse (al minimo...) "[...] in modo che i processi decisionali e operativi si svolgano con chiarezza ed efficienza e nella piena trasparenza nei confronti della cittadinanza, con l'obiettivo di alleggerire le strutture, eliminare le duplicazioni e razionalizzare gli assetti";
- Sia ritenuto "cruciale" "[...] realizzare il complesso delle attività volte alla prevenzione della corruzione e della trasparenza e per semplificare e ottimizzare il lavoro degli uffici, anche utilizzando le nuove possibilità offerte", tanto dall'innovazione tecnologica (verosimilmente), ma anche dall'ingegneria organizzativa nel rispetto del perimetro normativo, tanto da scegliere soluzioni economiche, ma al contempo anche realmente e propriamente efficienti ed efficaci;

CONSIDERATO pertanto che la realizzazione di opere pubbliche rappresenta uno degli strumenti cardine dell'attività amministrativa del Comune e che la loro qualità progettuale ed esecutiva deve essere uno degli obiettivi dell'azione dell'amministrazione, quale parte integrante del processo di realizzazione come dell'opera/impianto realizzati;

RICORDATO che la scelta delle priorità di intervento è potestà del consiglio comunale, come pure lo sono gli indirizzi politici, che poi la Giunta andrà a declinare amministrativamente nel perimetro dato;

RITENUTO CHE:

- Lo strumento del concorso di progettazione, aperto alla partecipazione di tecnici qualificati, consenta di poter scegliere, in maniera trasparente, tra soluzioni progettuali diverse, quella più coerente con gli obiettivi e le priorità della città, esponendone i contenuti alla disamina la più ampia possibile per tutti gli interessati;
- Il lavoro tutto, compreso quello intellettuale vada protetto e valorizzato, e che la modalità del concorso pubblico di progettazione consentano anche a giovani professionisti e società emergenti di partecipare allo sviluppo della nostra città, proponendo anche punti di vista alternativi rispetto alla narrazione dominante;
- I progetti di qualsivoglia opera pubblica "regalati" da privati eludano la trasparenza richiesta nella definizione delle caratteristiche delle opere da realizzare, nonché si pongano come un "a priori" per lo meno improprio;

DATO ATTO che la realizzazione della tettoia della porzione all'aperto del mercato di Sant'Ambrogio, dove il progetto preliminare è stato "regalato", presenta per lo meno grosse criticità pratiche di utilizzo, se non errori progettuali che un diverso procedimento di valutazione e selezione avrebbe probabilmente evitato;

RICHIAMATO quindi:

- Quanto diffusamente e recentemente riportato dalla stampa locale, come, *ex multis*, il *Corriere Fiorentino* dell'11 giugno 2025, che titolava *"Trasparente sotto il sole a picco: la tettoia infiamma il mercato di Sant'Ambrogio a Firenze - La nuova struttura nel mercato ha costretto gli ambulanti a comprarsi le tende per ripararsi dal sole e dal caldo"*;
- Quanto, meno recentemente, riportato ancora dalla stampa locale, quale *Nove da Firenze* del 04 Febbraio 2021, che titolava *"Ristrutturazione Mercato di Sant'Ambrogio, le perplessità degli Architetti - L'Ordine: "Era necessario approfondire. Un concorso avrebbe messo al centro il progetto dello spazio pubblico"*, dove il consiglio dell'organizzazione locale dei professionisti evidenziava come "[...] il dibattito culturale, procedurale, è sano e legittimo per gli architetti fiorentini, soprattutto quando l'oggetto è un manufatto posto nel cuore della città, all'interno dell'area Unesco, frequentato da tanti cittadini e operatori commerciali. Abbiamo quindi ritenuto necessario approfondire come si sia arrivati a questo risultato, avendo letto di 'donazioni' di progetto, [...] A seguito della pubblicazione di un articolo su un quotidiano locale a novembre 2020, in cui si citava la donazione dell'idea progettuale per dare un nuovo volto al mercato di Sant'Ambrogio da parte di due colleghi, questo Consiglio si è attivato presso il Comune di Firenze e presso l'Ordine Architetti PPC di Prato cui i colleghi risultano iscritti per fare luce sulla questione. Nel ricostruire l'iter procedurale è stato rilevato che il Comune, in una prima fase, ha approntato un progetto preliminare e definitivo con i tecnici dei propri uffici e successivamente ha indetto una procedura negoziata sulla base del minor prezzo espresso a mezzo ribasso percentuale sull'importo del servizio a base d'asta con invito rivolto a 14 operatori, per il conferimento degli incarichi di progettazione esecutiva, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza. La gara è stata aggiudicata e l'incarico affidato come da delibera del 28/12/2018. Nel corso dell'interlocuzione tra il Comune e i commercianti della zona, non è stato evidentemente apprezzato, da questi ultimi, il progetto definitivo del Comune. Tale condivisione, per inciso, forse sarebbe potuta avvenire prima del conferimento dell'incarico di progettazione esecutiva. Successivamente, un operatore economico della zona, di sua iniziativa, ha incaricato a titolo oneroso due architetti di sua fiducia per produrre un concept e il Comune, in una fase successiva, ha acquisito, con il consenso dei professionisti incaricati e retribuiti privatamente, il concept medesimo e ha proposto al progettista affidatario dell'incarico di progettazione esecutiva e direzione lavori di implementare tale concept nel progetto in corso di redazione. Era doveroso approfondire il tema per gli aspetti deontologici della nostra professione che vietano l'erogazione di una prestazione gratuita, e per capire un iter che non si mostrava perfettamente comprensibile. Riteniamo di dover ripetere una volta di più che la

procedura concorsuale avrebbe messo al centro il progetto dello spazio pubblico, maggiormente condiviso con la collettività, e presumibilmente, come si sta dimostrando in innumerevoli esempi attuali, a beneficio anche della qualità, senza entrare nel merito dell'attività svolta dai colleghi”;

EVIDENZIATO infine come debba essere prioritario e condiviso, trasversalmente alle forze politiche, di maggioranza come delle opposizioni, l'obiettivo di promuovere un'alta qualità progettuale delle opere pubbliche della città di Firenze e di aprire la partecipazione allo sviluppo della città al più alto numero di professionisti e professioniste nel mondo dell'architettura e dell'ingegneria;

IMPEGNA LA GIUNTA A

Prediligere lo strumento della gara di progettazione come via prioritaria rispetto alle gare di affidamento degli incarichi per la definizione dei progetti di opera pubblica;

Rifiutare i progetti regalati da soggetti privati per la realizzazione di opere pubbliche.

Posta in votazione palese la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dal Presidente assistito dagli scrutatori sopra indicati:

Favorevoli	5:	Cecilia Del Re, Francesco Grazzini, Lorenzo Masi, Dmitrij Palagi, Massimo Sabatini,
Contrari	15:	Cosimo Guccione, Edoardo Amato, Caterina Arciprete, Nicola Armentano, Cristiano Balli, Patrizia Bonanni, Beatrice Barbieri, Marco Burgassi, Andrea Ciulli, Stefania Collesei, Massimo Fratini, Luca Milani, Vincenzo Maria Pizzolo, Enrico Ricci, Marco Semplici,
Astenuti	0	

Non votanti 0

essendo presenti 20 consiglieri

L'ESITO DELLA PROPOSTA È Respinta

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri delle commissioni:

Commissione	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Commissione Consiliare 1	18/06/2025	03/07/2025	16/09/2025	Contrario

Ora: 19:35
Verbale: 231

MOZIONE N. MZ/2025/00582

OGGETTO: Per contrastare il fenomeno del littering di mozziconi sul territorio fiorentino

PROPONENTE: Commissione Consiliare 6

RELATORE: Masi Lorenzo

PARERE: - Commissione Consiliare 6: (Favorevole con emendamenti accolti dal proponente. L'atto originariamente presentato dal consigliere Masi è fatto proprio dalla Commissione 6 con l'accordo del proponente. - 03/07/2025)

19:35 - Interviene Masi Lorenzo
19:36 - Esce dall'aula Innocenti Alessandra
19:36 - Esce dall'aula Fabiani Valerio
19:36 - Interviene Guccione Cosimo
19:36 - Esce dall'aula Burgassi Marco
19:36 - Esce dall'aula Funaro Sara
19:37 - Esce dall'aula Casini Francesco
19:40 - Interviene Guccione Cosimo

19:40 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 19
Favorevoli: 18
Contrari: 0
Astenuti: 1
Non Votanti: 0

APPROVATA EMENDATA

Presenti:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Del Re Cecilia, Fratini Massimo, Grazzini Francesco, Guccione Cosimo, Masi Lorenzo, Milani Luca, Palagi Dmitrij, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Sabatini Massimo, Semplici Marco

Favorevoli:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Del Re Cecilia, Fratini Massimo, Grazzini Francesco, Guccione Cosimo, Masi Lorenzo, Milani Luca, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Sabatini Massimo, Semplici Marco

Contrari:

NESSUN CONTRARIO

Astenuti:

Palagi Dmitrij

Non Votanti :

NESSUN NON VOTANTE

19:41 - Interviene Guccione Cosimo

19:41 - Esce dall'aula Masi Lorenzo

19:41 - Entra in aula Masi Lorenzo

19:43 - Esce dall'aula Sabatini Massimo

ALLEGATO N. 1: MZ/2025/00582 Approvata Emendata

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 02/03/2026

Mozione N. MZ/2025/00582 ARGOMENTO N. 231/A

Oggetto: Per contrastare il fenomeno del littering di mozziconi sul territorio fiorentino

L'Adunanza del Consiglio ha luogo il giorno 02/03/2026 alle ore 14:44 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Cosimo Guccione.

Partecipa La Segretaria Generale Francesca Vichi.

Fungono da scrutatori i signori Edoardo Amato, Enrico Ricci, Massimo Sabatini

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Cosimo Guccione	Andrea Ciulli	Luca Milani
Edoardo Amato	Stefania Collese	Dmitrij Palagi
Caterina Arciprete	Cecilia Del Re	Vincenzo Maria Pizzolo
Nicola Armentano	Massimo Fratini	Enrico Ricci
Cristiano Balli	Francesco Grazzini	Massimo Sabatini
Patrizia Bonanni	Lorenzo Masi	Marco Semplici
Beatrice Barbieri		

Risultano altresì assenti i consiglieri:

Paolo Bambagioni	Valerio Fabiani	Guglielmo Mossuto
Marco Burgassi	Giovanni Gandolfo	Renzo Pampaloni
Francesco Casini	Giovanni Graziani	Luca Santarelli
Matteo Chelli	Alessandra Innocenti	Eike Dieter Schmidt
Enrico Conti	Alberto Locchi	Angela Sirello
Alessandro Emanuele Draghi	Michela Monaco	

Risulta altresì assente il Sindaco Sara Funaro

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la mozione presentata dal gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle, proponente Lorenzo Masi, avente ad oggetto *“Per contrastare il fenomeno del littering di mozziconi sul territorio fiorentino”*;

PREMESSO CHE la rivista Forbes.it (<https://forbes.it/2023/10/06/sigarette-littering-di-mozziconi-danni-all-ambiente/>) ha stimato nell'ottobre 2023 che in Italia il 64% delle sigarette fumate in luoghi pubblici viene abbandonato a terra e che, dei 6 trilioni di sigarette fumate in tutto il mondo, 4,5 finiscono ogni anno nell'ambiente e solo in Italia se ne contano 14 miliardi;

CONSIDERATO CHE l'organizzazione italiana di volontariato Plasticfree, impegnata in progetti per la salvaguardia del pianeta dall'inquinamento da plastica attiva in oltre trenta nazioni di tutto il mondo, ha rilevato che:

- i mozziconi di sigaretta contengono oltre 4.000 sostanze chimiche, molte delle quali sono tossiche e cancerogene, compresi arsenico, formaldeide, ammoniaca, acido cianidrico e nicotina;
- il 65% dei fumatori non smaltisce correttamente i mozziconi, con la conseguenza che una gran quantità di essi invade fiumi, coste, spiagge, finendo in mare e, scambiati per cibo, vengono inghiottiti da uccelli, pesci, tartarughe e altri animali marini, che possono arrivare anche a morire a causa di avvelenamento da tossine o soffocamento;

DATO ATTO CHE ogni mozzicone impiega circa 10-12 anni per degradarsi in natura e può inquinare fino a 500 litri d'acqua, e che l'assorbimento delle sostanze tossiche rilasciate dai mozziconi di sigaretta può causare gravi danni alla fauna e alla flora acquatiche;

RILEVATO CHE esiste ancora poca consapevolezza del fenomeno del “littering” di mozziconi e che, a tal fine, in Italia è stata approvata la Legge 28 dicembre 2015, n. 221, concernente *“Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali”*, che ha introdotto all'articolo 40:

- l'obbligo per i Comuni di provvedere all'installazione nelle strade, nei parchi e nei luoghi di alta aggregazione sociale appositi raccoglitori per la raccolta dei mozziconi dei prodotti da fumo;
- l'obbligo di attuare campagne di informazione da parte dei produttori dei prodotti da fumo, in collaborazione con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, al fine di sensibilizzare i consumatori sulle conseguenze nocive per l'ambiente derivanti dall'abbandono dei mozziconi;
- il divieto di abbandono di mozziconi dei prodotti da fumo sul suolo, nelle acque e negli scarichi, prevedendo specifiche sanzioni pecuniarie fino a euro 300,00 per coloro che non rispettano tale divieto;

RICHIAMATO il Regolamento di Polizia urbana del Comune di Firenze in vigore che, all'articolo 14 comma 3, stabilisce che: *è vietato abbandonare o depositare rifiuti sul suolo pubblico, gettare o disperdere carte, bottiglie, lattine, involucri, mozziconi di sigarette e qualsiasi altro oggetto anche di piccolo volume*";

RICORDATO CHE nel settembre 2023 il Comune di Firenze ha aderito all'iniziativa denominata "Piccoli gesti, grandi crimini", il progetto realizzato da Marevivo in collaborazione con BAT Italia, con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e del Comune di Firenze, che mirava a sensibilizzare cittadini e Amministrazioni locali sul "littering", ovvero l'abbandono nell'ambiente di mozziconi e piccoli rifiuti come bottigliette, tappi e scontrini, e a raccogliere dati utili per capire e prevenire il fenomeno, dotando anche i partecipanti di posacenieri tascabili;

A seguito di tale iniziativa di sensibilizzazione, i fiorentini hanno dimostrato una diffusa sensibilità sulle tematiche ambientali, riscontrando tra l'altro che un 58,8% degli intervistati fiorentini ha ritenuto il posacenere portatile uno strumento utile di prevenzione dell'abbandono dei mozziconi;

EVIDENZIATO CHE si stanno diffondendo sul territorio italiano idee e realtà innovative per riciclare i mozziconi di sigaretta, che propongono la trasformazione degli stessi in materiale plastico utilizzabile per nuovi oggetti oppure in materiali riutilizzabili, come imbottiture per piumini, giacche e peluche;

RITENUTO CHE l'Amministrazione Comunale debba attuare tutte le misure possibili per ridurre l'inquinamento ambientale derivante dall'abbandono dei mozziconi di sigarette;

RICORDATO l'impegno e le iniziative da parte dell'Amministrazione negli anni passati e l'attività preziosa per la pulizia e il decoro della nostra città portata avanti dagli Angeli del Bello.

RICHIAMATO il protocollo d'intesa tra il Comune di Firenze e Plastic Free Onlus sottoscritto il 25 giugno 2025 a Palazzo Vecchio rafforzando la collaborazione con l'obiettivo di portare avanti azioni concrete e condivise, come clean up, passeggiate ecologiche, raccolte di mozziconi ed eventi nelle scuole, coinvolgendo sempre più persone e associazioni.

IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA

.Ad effettuare una ricognizione della presenza di un idoneo e congruo numero di posacenieri sul territorio fiorentino, contribuendo così alla riduzione dell'abbandono di mozziconi per terra, tenendo conto di un loro migliore posizionamento anche in considerazione del percorso di divieto di fumo in luoghi sensibili che molte città stanno portando avanti

.A promuovere campagne di educazione e sensibilizzazione della cittadinanza contro il fenomeno del littering di mozziconi, valutando anche la possibilità di donare posacenieri tascabili ai cittadini e/o incentivare la raccolta dei mozziconi anche in collaborazione con associazioni attive sul territorio;

.A valutare la possibilità per l'Amministrazione Comunale di aderire a progetti di riciclo dei mozziconi esistenti nella realtà italiana.

Posta in votazione palese la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dal Presidente assistito dagli scrutatori sopra indicati:

Favorevoli 18: Cosimo Guccione, Edoardo Amato, Caterina Arciprete, Nicola Armentano, Cristiano Balli, Patrizia Bonanni, Beatrice Barbieri, Andrea Ciulli, Stefania Collesei, Cecilia Del Re, Massimo Fratini, Francesco Grazzini, Lorenzo Masi, Luca Milani, Vincenzo Maria Pizzolo, Enrico Ricci, Massimo Sabatini, Marco Semplici,

Contrari 0

Astenuti 1: Dmitrij Palagi,

Non votanti 0

essendo presenti 19 consiglieri

L'ESITO DELLA PROPOSTA È Approvata Emendata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri delle commissioni:

Commissione	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Commissione Consiliare 6	28/03/2025	19/04/2025	03/07/2025	Favorevole con emendamenti accolti dal proponente. L'atto originariamente presentato dal consigliere Masi è fatto proprio dalla Commissione 6 con l'accordo del proponente.

Ora: 19:43
Verbale: 232

RISOLUZIONE N. RIS/2025/01561

OGGETTO: Per dedicare Didacta a bambine e bambini a cui la guerra nega la possibilità di andare a scuola

PROPONENTE: Commissione Consiliare 9

RELATORE: Barbieri Beatrice

PARERE: - Commissione Consiliare 9: (Favorevole di tutti i presenti su atto auto emendato dal proponente. L'atto originariamente presentato dal Consigliere Palagi è stato fatto proprio dalla Commissione Consiliare 9. - 03/02/2026)

19:43 - Interviene Barbieri Beatrice

19:46 - Interviene Guccione Cosimo

19:46 - Interviene Palagi Dmitrij

19:47 - Interviene Guccione Cosimo

Alle ore 19:47 entra Cecilia Del Re con il ruolo di Scrutatore 3

19:48 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 18

Favorevoli: 18

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

APPROVATA EMENDATA

Presenti:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Del Re Cecilia, Fratini Massimo, Grazzini Francesco, Guccione Cosimo, Masi Lorenzo, Milani Luca, Palagi Dmitrij, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Semplici Marco

Favorevoli:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Del Re Cecilia, Fratini Massimo, Grazzini Francesco, Guccione Cosimo, Masi Lorenzo, Milani Luca, Palagi Dmitrij, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Semplici Marco

Contrari:

NESSUN CONTRARIO

Astenuti:

NESSUN ASTENUTO

Non Votanti: :

NESSUN NON VOTANTE

19:48 - Interviene Guccione Cosimo

ALLEGATO N. 1: RIS/2025/01561 Approvata Emendata

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 02/03/2026

RISOLUZIONE N. RIS/2025/01561 ARGOMENTO N. 232/A

Oggetto: Per dedicare Didacta a bambine e bambini a cui la guerra nega la possibilità di andare a scuola

L'Adunanza del Consiglio ha luogo il giorno 02/03/2026 alle ore 14:44 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in l convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Cosimo Guccione.

Partecipa La Segretaria Generale Francesca Vichi.

Fungono da scrutatori i signori Edoardo Amato, Cecilia Del Re, Enrico Ricci

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Cosimo Guccione	Beatrice Barbieri	Lorenzo Masi
Edoardo Amato	Andrea Ciulli	Luca Milani
Caterina Arciprete	Stefania Collesei	Dmitrij Palagi
Nicola Armentano	Cecilia Del Re	Vincenzo Maria Pizzolo
Cristiano Balli	Massimo Fratini	Enrico Ricci
Patrizia Bonanni	Francesco Grazzini	Marco Semplici

Risultano altresì assenti i consiglieri:

Paolo Bambagioni	Valerio Fabiani	Guglielmo Mossuto
Marco Burgassi	Giovanni Gandolfo	Renzo Pampaloni
Francesco Casini	Giovanni Graziani	Massimo Sabatini
Matteo Chelli	Alessandra Innocenti	Luca Santarelli
Enrico Conti	Alberto Locchi	Eike Dieter Schmidt
Alessandro Emanuele Draghi	Michela Monaco	Angela Sirello

Risulta altresì assente il Sindaco Sara Funaro

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Risoluzione n. 1561-25 presentata precedentemente dal Consigliere Dmitrij Palagi;

PREMESSO che Didacta Italia, edizione italiana di Didacta International che si svolge da oltre 60 anni in Germania, vuole essere “un appuntamento annuale che per tre giorni trasforma Firenze nella capitale europea della scuola del futuro” e vuole offrire:

- un luogo dove ritrovarsi e discutere sul mondo dell'istruzione di oggi e domani;
- un punto di incontro tra tutti i suoi attori: scuole, aziende, enti, associazioni, docenti, dirigenti scolastici e operatori scolastici;
- aree espositive dedicate alle aziende e alle ultime novità del settore scuola;
- sale dedicate alla formazione;
-

RICORDATO che l'appuntamento annuale alla Fortezza da Basso di Firenze è organizzato nei giorni undici, dodici e tredici marzo 2026;

VISTO l'art. 33 della Carta costituzionale, che assegnerebbe alla funzione educante istituzionalizzata un ruolo centrale nella crescita del Paese e nella formazione, ma affermando al contempo un sostrato di valori universali quali la libertà e la giustizia sociale, se:

- “L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento”;
- “La Repubblica riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme”;

CONSIDERATO come:

- la funzione educativa allargata coinvolga non soltanto il mondo della scuola, ma anche quello dell'associazionismo, delle comunità religiose e delle comunità locali, passaggio fondamentale nella vita di ogni individuo;
- la scuola sia al contempo un indispensabile pilastro di ogni società contemporanea, a prescindere dalle dimensioni e dal grado di evoluzione del paese, in quanto l'istruzione è valore fondante dell'organizzazione sociale;

RICORDATO come le peggiori forme di ingiustizia sociale si realizzino nella negazione dell'infanzia e dell'adolescenza a bambini e bambine e a ragazzi e ragazze, attraverso il loro asservimento alle logiche brutali dello sfruttamento capitalista, delle ataviche forme pseudo-culturali che li vogliono soltanto oggetti ad uso degli adulti, della indifferente vittimizzazione che le guerre compiono sulla loro pelle;

EVIDENZIATO come:

- tutta una generazione di giovani e giovanissimi saranno per sempre segnati dalla distruzione delle loro case, scuole, ospedali e della loro vita come la conoscevano fino a pochi mesi prima, per quanto modesta di condizioni potesse essere;
- tutte le nostre società sono chiamate ad interrogarsi se sia ancora oggi verosimile pensare che il futuro possa fondarsi sulla predazione di territori e risorse, sull'espulsione del diverso, sull'annientamento del nemico, anziché considerare come il dialogo interculturale e interreligioso, equi rapporti commerciali e di scambio culturale, condivisione delle scoperte scientifiche e delle loro implementazioni tecnologiche siano essi invece gli assi cartesiani dello sviluppo dell'intera società umana;
- centrale dovrà pertanto essere anche l'impegno della nostra società, a prescindere dalle disponibilità dei governi pro tempore, per restituire all'infanzia negata una speranza di ritorno alla normalità del gioco, della scuola e delle loro relazioni sociali;

RICORDATO come:

- in tanti luoghi del mondo il diritto all'istruzione è negato da situazioni di guerra;
- l'UNICEF nel 2023 abbia dichiarato Gaza il posto più pericoloso al mondo per le bambine e i bambini;
- intere generazioni palestinesi siano cresciute all'interno di campi profughi;

INVITA L'AMMINISTRAZIONE

A chiedere in tutte le sedi opportune che le prossime edizioni di Didacta siano dedicate alla tragedia di ragazze e ragazzi a cui la guerra impedisce il diritto all'istruzione, a partire dalla situazione specifica dei territori palestinesi, per poi dare spazio ad altri conflitti;

A far sì che la prossima edizione ospiti spazi ed eventi appositi per una comune riflessione sul tema dell'infanzia negata, anche nella forma della negazione della scuola, anche utilizzando il complesso della Fortezza da Basso e gli spazi istituzionali presenti all'interno di Didacta.

Posta in votazione palese la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dal Presidente assistito dagli scrutatori sopra indicati:

Favorevoli	18:	Cosimo Guccione, Edoardo Amato, Caterina Arciprete, Nicola Armentano, Cristiano Balli, Patrizia Bonanni, Beatrice Barbieri, Andrea Ciulli, Stefania Collesei, Cecilia Del Re, Massimo Fratini, Francesco Grazzini, Lorenzo Masi, Luca Milani, Dmitrij Palagi, Vincenzo Maria Pizzolo, Enrico Ricci, Marco Semplici,
------------	-----	---

Contrari	0
----------	---

Astenuti	0
----------	---

Non votanti 0

essendo presenti 18 consiglieri

L'ESITO DELLA PROPOSTA È Approvata Emendata

Sulla Risoluzione sono stati acquisiti i seguenti pareri delle commissioni:

Commissione	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Commissione Consiliare 9	31/10/2025	15/11/2025	03/02/2026	Favorevole di tutti i presenti su atto autoemendato dal proponente. L'atto originariamente presentato dal Consigliere Palagi è stato fatto proprio dalla Commissione Consiliare 9.

Ora: 19:48
Verbale: 233

RISOLUZIONE N. RIS/2026/00283

OGGETTO: Promozione del principio del consenso esplicito nella riforma della violenza sessuale e consolidamento delle azioni territoriali di contrasto alla violenza di genere.

PROPONENTE: Collesei Stefania, Ciulli Andrea

RELATORE: Collesei Stefania,

PARERE: - Commissione Consiliare 7: (Favorevole sul testo emendato dalla proponente - 25/02/2026)

19:49 - Interviene Collesei Stefania

19:52 - Interviene Guccione Cosimo

19:52 - Interviene Ciulli Andrea

19:53 - Interviene Guccione Cosimo

19:53 - Interviene Palagi Dmitrij

19:54 - Interviene Guccione Cosimo

19:54 - Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 18

Favorevoli: 18

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

APPROVATA EMENDATA

Presenti:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Del Re Cecilia, Fratini Massimo, Grazzini Francesco, Guccione Cosimo, Masi Lorenzo, Milani Luca, Palagi Dmitrij, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Semplici Marco

Favorevoli:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Del Re Cecilia, Fratini Massimo, Grazzini Francesco, Guccione Cosimo, Masi Lorenzo, Milani Luca, Palagi Dmitrij, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Semplici Marco

Contrari:

NESSUN CONTRARIO

Astenuti:

NESSUN ASTENUTO

Non Votanti :

NESSUN NON VOTANTE

19:56 - Interviene Guccione Cosimo che dichiara chiusa la seduta alle ore 19,56

ALLEGATO N. 1: RIS/2026/00283 – Approvata Emendata

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 02/03/2026
RISOLUZIONE N. RIS/2026/00283 ARGOMENTO N. 233/A

Oggetto: Promozione del principio del consenso esplicito nella riforma della violenza sessuale e consolidamento delle azioni territoriali di contrasto alla violenza di genere.

L'Adunanza del Consiglio ha luogo il giorno 02/03/2026 alle ore 14:44 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in l convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Cosimo Guccione.

Partecipa La Segretaria Generale Francesca Vichi.

Fungono da scrutatori i signori Edoardo Amato, Cecilia Del Re, Enrico Ricci

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Cosimo Guccione	Beatrice Barbieri	Lorenzo Masi
Edoardo Amato	Andrea Ciulli	Luca Milani
Caterina Arciprete	Stefania Collesei	Dmitrij Palagi
Nicola Armentano	Cecilia Del Re	Vincenzo Maria Pizzolo
Cristiano Balli	Massimo Fratini	Enrico Ricci
Patrizia Bonanni	Francesco Grazzini	Marco Semplici

Risultano altresì assenti i consiglieri:

Paolo Bambagioni	Valerio Fabiani	Guglielmo Mossuto
Marco Burgassi	Giovanni Gandolfo	Renzo Pampaloni
Francesco Casini	Giovanni Graziani	Massimo Sabatini
Matteo Chelli	Alessandra Innocenti	Luca Santarelli
Enrico Conti	Alberto Locchi	Eike Dieter Schmidt
Alessandro Emanuele Draghi	Michela Monaco	Angela Sirello

Risulta altresì assente il Sindaco Sara Funaro

IL CONSIGLIO

PREMESSO che:

- il fulcro della tutela della libertà e dell'autodeterminazione individuale, come sancito dalla Convenzione di Istanbul (recepita con Legge 77/2013), risiede nel riconoscimento della violenza sessuale come ogni atto compiuto in mancanza di un consenso pienamente libero, volontario e consapevole;
- l'attuale iter legislativo di modifica dell'art. 609-bis c.p. ha visto un passaggio fondamentale alla Camera dei Deputati con l'inserimento del paradigma del "consenso libero e attuale", elemento che tuttavia rischia di essere depotenziato o rimosso durante l'esame in Senato a favore di formulazioni meno garantiste per le vittime;
- le proposte di emendamento avanzate in sede senatoriale destano forte preoccupazione, poiché mirano a spostare l'onere della prova sulla manifestazione di un dissenso esplicito, ignorando le dinamiche di shock, paralisi o soggezione (*freezing*) che spesso impediscono alla vittima di opporre una resistenza attiva;
- l'attuale iter legislativo di modifica dell'art. 609-bis c.p. ha visto un momento fondamentale alla Camera dei Deputati con la formulazione del "consenso libero e attuale". Formulazione che, se intesa come criterio giuridico, segna l'abbandono di un modello di relazione in cui la sessualità maschile è "presunta legittima fino a prova contraria", obbligando a guardare alla relazione concreta e alla praticabilità della libertà di scelta e autodeterminazione;
- al contrario, la proposta di emendamento avanzata in sede senatoriale mira a spostare l'onere della prova sulla manifestazione di un dissenso esplicito, scaricando sulla persona offesa l'onere di rendere visibile e processualmente credibile la propria sottrazione. Ignorando le dinamiche di shock, paralisi o soggezione (*freezing*) che impediscono alla vittima di opporre una resistenza attiva;

RILEVATO che:

- è necessario riconoscere come la violenza sessuale sia un fenomeno caratterizzato da un profondo sommerso: la ridotta propensione alla denuncia, specialmente nei casi di abusi domestici o relazionali, è alimentata da fattori sistemici quali il timore di ritorsioni, lo stigma sociale, la precarietà economica e una residua diffidenza verso le istituzioni;
- risulta altresì fondamentale denunciare la gravità del fenomeno della "vittimizzazione secondaria", che vede le donne costrette a subire un'ulteriore e pesante sofferenza dovuta a pregiudizi e stereotipi di genere in ogni fase successiva alla violenza, dalle strutture sanitarie, all'interno dei tribunali, nel corso delle indagini e talvolta anche nei percorsi di accoglienza; troppo spesso il percorso giudiziario si trasforma in un indebito scrutinio della vita privata, dell'abbigliamento o delle scelte morali della donna, ribaltando la responsabilità dell'abuso sulla vittima e sottoponendola a interrogatori colpevolizzanti che ne minano la dignità e la credibilità;
- le statistiche ufficiali sulle denunce, seppur in crescita, intercettano solo una frazione della realtà; parimenti, i femminicidi rappresentano il tragico culmine di percorsi di violenza strutturale spesso non adeguatamente analizzati nei report disponibili;

- in questo scenario, i Centri Antiviolenza (CAV) e le Case Rifugio ricoprono un ruolo insostituibile di presidio e protezione, sopperendo frequentemente a lacune strutturali del sistema pubblico nonostante operino in contesti di risorse spesso limitate;

DATO ATTO che

- l'Amministrazione comunale di Firenze vanta una consolidata esperienza nella difesa dei diritti umani e nel contrasto alla violenza maschile contro le donne; un impegno che si traduce nel sostegno strutturale alla rete dei Centri Antiviolenza cittadini, quali Artemisia e Nosotras, ai percorsi di ascolto, protezione e sostegno, come Rete Dafne, e in azioni mirate come il finanziamento del progetto 'Sostegno alle Donne Vittime di Violenza' per l'autonomia abitativa, l'attivazione di percorsi di inserimento lavorativo attraverso lo Sportello Informadonna e la realizzazione di capillari campagne di sensibilizzazione nelle scuole fiorentine, condotte in sinergia con l'Assessorato all'Educazione e al Welfare per sradicare la cultura del possesso e promuovere il rispetto nelle relazioni;

PRESO ATTO che

- è attualmente in corso presso il Senato della Repubblica l'esame del disegno di legge di modifica dell'art. 609-bis del Codice Penale, già approvato dalla Camera dei Deputati; tale fase rappresenta un momento decisivo per sancire il passaggio da un modello basato sulla prova del dissenso a uno fondato sulla centralità del consenso libero e attuale, evitando che formulazioni restrittive possano nuovamente spostare l'onere della prova sulla vittima o ignorare le condizioni di paralisi e shock che impediscono una reazione esplicita;

CONSIDERATO che:

- la dimensione del fenomeno della violenza nel nostro territorio resta critica: secondo i dati emersi all'inaugurazione dell'Anno Giudiziario 2026 della Corte d'Appello di Firenze, i reati legati al "Codice Rosso" incidono per il 20% sul totale dei procedimenti nel distretto, con una preoccupante incidenza delle violenze sessuali. In Toscana si è registrato un incremento dei femminicidi (13 casi nel 2025) e un allarmante coinvolgimento di autori minorenni, i cui procedimenti presso la Procura dedicata sono aumentati del 15%;

- tali evidenze locali si inseriscono in un contesto nazionale dove, secondo l'ISTAT, una donna su tre ha subito abusi nel corso della vita, con una vulnerabilità ancora maggiore per le fasce d'età più giovani;

RITENUTO che:

- qualsiasi indebolimento del riferimento al consenso esplicito costituirebbe un grave arretramento giuridico rispetto agli impegni internazionali assunti dall'Italia;

- la lotta alla violenza di genere esiga una strategia multidimensionale, capace di coniugare norme penali rigorose con politiche di prevenzione, educazione affettiva e un sostegno finanziario certo e strutturale ai servizi del territorio;

- il dibattito parlamentare in corso si inserisce in un contesto segnato dal perdurare di gravi episodi di violenza di genere che impongono alle istituzioni, a ogni livello, una presa di posizione chiara a tutela della libertà delle donne;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

INVITA IL PARLAMENTO

- A farsi portavoce presso il Governo e il Parlamento affinché la riforma del Codice Penale mantenga fermo il principio del consenso come asse portante della norma, scongiurando modifiche restrittive che ne annullino l'efficacia rispetto alla versione già condivisa alla Camera;

INVITA LA SINDACA E LA GIUNTA

- A promuovere una sinergia con gli altri enti locali toscani, anche tramite il coordinamento di ANCI Toscana, per una sensibilizzazione diffusa su questi temi.

CHIEDE AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DI NOTIFICARE IL PRESENTE ATTO A:

- Presidenza del Consiglio dei Ministri e Ministero della Giustizia;
- Presidenza del Senato della Repubblica e della Camera dei Deputati;
- Ministero per la Famiglia, la Natalità e le Pari Opportunità;
- Parlamentari eletti nella circoscrizione Toscana;
- Presidente e Consiglio Regionale della Toscana;
- ANCI Nazionale e ANCI Toscana.

Posta in votazione palese la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dal Presidente assistito dagli scrutatori sopra indicati:

Favorevoli	18:	Cosimo Guccione, Edoardo Amato, Caterina Arciprete, Nicola Armentano, Cristiano Balli, Patrizia Bonanni, Beatrice Barbieri, Andrea Ciulli, Stefania Collesei, Cecilia Del Re, Massimo Fratini, Francesco Grazzini, Lorenzo Masi, Luca Milani, Dmitrij Palagi, Vincenzo Maria Pizzolo, Enrico Ricci, Marco Semplici,
------------	-----	---

Contrari	0
----------	---

Astenuti	0
----------	---

Non votanti 0

essendo presenti 18 consiglieri

L'ESITO DELLA PROPOSTA È Approvata Emendata

Sulla Risoluzione sono stati acquisiti i seguenti pareri delle commissioni:

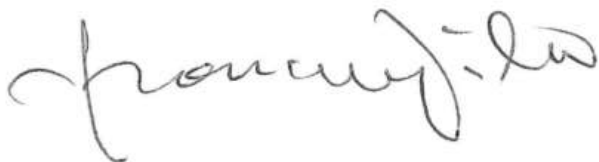
Commissione	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Commissione Consiliare 7	17/02/2026	04/03/2026	25/02/2026	Favorevole sul testo emendato dal proponente

Deliberazione n. 2026/00011

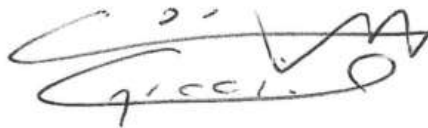
Consiglio Comunale del 2 marzo 2026

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto come segue:

La Segretaria Generale
(Francesca Vichi)



Il Presidente del Consiglio
(Cosimo Guccione)



Il Vice Presidente Vicario del Consiglio
(Alessandro Emanuele Draghi)



Il Vice Presidente del Consiglio
(Vincenzo Maria Pizzolo)

